

	Rep. 65324	
	COMUNE DI FIRENZE	
	ACME04 SRL	
	<u>CONTRATTO DI APPALTO</u>	
	PROCEDURA APERTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'APPALTO	
	DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO	
	PERMANENTE DEL MEMORIALE DELLE DEPORTAZIONI	
	DELL'INTERVENTO DENOMINATO "IMMOBILE EX3, SEDE	
	ESPOSITIVA DEL MEMORIALE DI AUSCHWITZ - INTERVENTI DI	
	COMPLETAMENTO" - CIG 8879477838.	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno 2022 (duemilaventidue) e questo giorno 24	
	(ventiquattro) del mese di febbraio, in Firenze e	
	precisamente negli Uffici della Segreteria Generale	
	posti in Piazza della Signoria (Palazzo Vecchio).	
	Avanti a me dott. Giuseppe ASCIONE, Segretario Generale	
	del Comune di Firenze, autorizzato a ricevere gli atti	
	nei quali il Comune è Parte, si sono presentati e	
	personalmente costituiti:	
	1) Ing. Alessandro DREONI, nato a Firenze il 9 dicembre	
	1968, domiciliato per la carica in Firenze, il quale mi	
	dichiara di intervenire al presente atto non in proprio	
	ma in rappresentanza del "COMUNE DI FIRENZE", Codice	
	Fiscale 01307110484, nella sua qualità di Direttore	
	della Direzione Servizi Tecnici, giusto il disposto	

	dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e	
	dell'art. 25 del Regolamento Generale per l'attività	
	contrattuale dello stesso Comune;	
	2) Sig. Filippo FORMICHI, nato a Pisa il 27 aprile	
	1983, domiciliato per la carica ove appresso, il quale	
	mi dichiara di intervenire al presente atto non in	
	proprio ma nella sua qualità di Amministratore e Legale	
	Rappresentante di "ACME04 SRL", con sede in San	
	Giuliano Terme (PI), SS. Abetone e Brennero n. 45, Cap	
	56017, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel	
	registro delle Imprese di Pisa n. 01999070509, conforme	
	risulta da visura camerale del 03/02/2022.	
	Contraenti della cui identità personale e veste	
	rappresentativa, io Segretario Generale del Comune di	
	Firenze sono certo.	
	PREMESSO CHE	
	- con Determinazione Dirigenziale della Direzione	
	Servizi Tecnici, n. DD/2021/05150 del 26/08/2021 è	
	stato disposto di ricorrere alla procedura ordinaria	
	aperta, di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da	
	svolgersi in via telematica sul Sistema Telematico	
	Acquisti Regionale della Toscana START con applicazione	
	del criterio dell'offerta economicamente più	
	vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto	
	qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3,	

	lett. b) e 157 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del	
	servizio di progettazione e realizzazione	
	dell'allestimento permanente del memoriale delle	
	deportazioni relativamente all'intervento denominato	
	"Immobile Ex3, sede espositiva del Memoriale di	
	Auschwitz - interventi di completamento" codice opera	
	190231 - CIG 8879477838 - CUP H11H19000010002;	
	- con la medesima Determinazione Dirigenziale della	
	Direzione Servizi Tecnici n. DD/2021/05150 è stata,	
	altresì, approvata la documentazione di gara;	
	- con determinazione dirigenziale della Direzione	
	Servizi Tecnici, n. DD/2021/07855 del 03/12/2021	
	venivano approvati i verbali di gara e l'appalto in	
	oggetto veniva definitivamente aggiudicato al	
	concorrente ACME04 SRL che offriva un ribasso del 7,80%	
	(sette virgola ottanta per cento) sul corrispettivo	
	posto a base di gara di Euro 326.075,76	
	(trecentoventiseimilasettantacinque virgola settantasei	
	centesimi), al netto di IVA di cui Euro 1.620,00	
	(milleseicentoventi) per oneri di sicurezza;	
	- con Determinazione Dirigenziale della Direzione	
	Servizi Tecnici, n. DD/2022/812 del 17/02/2022 venivano	
	assunti i relativi impegni di spesa;	
	- sono state effettuate le verifiche sui requisiti di	
	ordine generale e speciale previste dal Codice dei	

	Contratti Pubblici come risulta dalla nota prot. 45807	
	del 09/02/2022 della Direzione Servizi Tecnici;	
	- con nota prot. PR_PIUTG_Ingresso_0004837_20220125 è	
	stata richiesta nei confronti di ACME04 SRL	
	informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ED	
	è stata rilasciata l'informazione antimafia liberatoria	
	provvisoria ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.	
	76/2020, pertanto, la stipula del presente contratto	
	avviene ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs.	
	159/2011, salvo il recesso dal contratto da parte	
	dell'Amministrazione secondo quanto previsto dalle	
	medesime disposizioni;	
	- l'appalto vuol farsi risultare da regolare contratto;	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	per il presente atto, previa approvazione e ratifica ad	
	ogni effetto della suesposta narrativa, le Parti, come	
	sopra costituite, convengono e stipulano quanto	
	appresso:	
	ART.1 OGGETTO DELL' APPALTO	
	Il Comune di Firenze, come sopra rappresentato dal	
	Direttore della Direzione Servizi Tecnici, Ing.	
	Alessandro DREONI, ed in esecuzione degli atti citati	
	in premessa, affida a ACME04 SRL, in persona del Sig.	
	Filippo FORMICHI, come sopra generalizzato, che accetta	
	e si obbliga, l'appalto per l'affidamento del servizio	

	di progettazione e realizzazione dell'allestimento	
	permanente del memoriale delle deportazioni	
	relativamente all'intervento denominato "Immobile Ex3,	
	sede espositiva del Memoriale di Auschwitz - interventi	
	di completamento", alle condizioni tutte di cui:	
	- al presente contratto;	
	- alle offerte tecnica ed economica presentate in sede	
	di gara e conservate sulla piattaforma START della	
	Regione Toscana;	
	- al Capitolato Speciale d'Appalto che, sottoscritto	
	digitalmente dalle parti, ne costituisce parte	
	integrante e sostanziale.	
	- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da	
	Interferenze (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008, art.	
	26, c. 3.	
	Il Sig. Filippo FORMICHI, nei nomi, accetta	
	l'esecuzione del servizio oggetto del presente	
	contratto di appalto, nonché tutte le condizioni cui	
	viene subordinato che si obbliga ad osservare e fare	
	osservare scrupolosamente, in particolare l'appaltatore	
	si impegna ad eseguire tutte le prestazioni necessarie	
	in conformità dell'offerta tecnica presentata.	
	Dichiara, inoltre, di essere edotto degli obblighi	
	derivanti dal codice di comportamento adottato dalla	
	stazione appaltante con Delibera di Giunta Comunale n.	

	2021/G/00012 del 26/01/2021 e si impegna ad osservare e	
	a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il	
	suddetto codice, pena la risoluzione del presente	
	contratto.	
	ART. 2 CORRISPETTIVO DELL' APPALTO	
	Le Parti concordano che l'importo del presente	
	contratto è previsto in Euro 300.768,21	
	(trecentomilasettecentosessantotto virgola ventuno	
	centesimi) oltre oneri previdenziali e IVA, di cui Euro	
	1.620,00 (milleseicentoventi) per oneri di sicurezza.	
	ART. 3 GARANZIE	
	Si dà atto che la prescritta garanzia definitiva è	
	stata costituita per l'importo di Euro 30.076,82	
	(trentamilasettantasei virgola ottantadue) mediante	
	fideiussione n. 0048412213 emessa in Pisa da HDI	
	Assicurazioni SpA, in data 31/01/2022.	
	Si dà atto, inoltre, che l'affidatario ha trasmesso la	
	polizza di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale	
	d'Appalto, che si conserva agli atti della Direzione	
	Servizi Tecnici.	
	ART. 4 ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.136 DEL	
	13/08/2010 E MODALITA' DI RISCOSSIONE DEI CORRISPETTIVI	
	DELL' APPALTO	
	Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi	
	finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del	

	13/08/2010, il contraente affidatario si obbliga ad	
	ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.	
	ACME04 S.R.L. ha provveduto, con nota prot. 62131 del	
	23/02/2022, che si conserva agli atti dell'Ufficio	
	Contratti, a comunicare al Comune di Firenze gli	
	estremi del proprio conto corrente dedicato alle	
	commesse pubbliche:	
	- Banco BPM sede di Vecchiano (PI), IBAN	
	IT85U0503471202000000000614	
	e ha individuato nel Signor Filippo FORMICHI, C.F.	
	FRMFPP83D27G702R, e nella Sig.ra Clara FAROLDI, C.F.	
	FRLDLR55H59B034C, le persone delegate ad operare su di	
	esso.	
	Nel caso in cui i suddetti soggetti effettuino, in	
	conseguenza del presente contratto, transazioni senza	
	avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il	
	presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi	
	dell'art. 3, comma 9 bis, della L.136/2010.	
	Si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 bis del	
	D.lgs. 09/09/1997 n. 241 come modificato dall'art. 4	
	del D.L. 26/10/2019 n. 124 (Ritenute e compensazioni in	
	appalti e subappalti ed estensione del regime del	
	reverse charge per il contrasto dell'illecita	
	somministrazione di manodopera).	
	ART. 5 SUBAPPALTO	

	Si dà atto che ACME04 S.R.L. ha dichiarato, a corredo	
	dell'offerta, di non voler ricorrere al subappalto.	
	ACME04 S.R.L. ha, inoltre, dichiarato in fase di gara	
	di non volersi avvalere di contratti continuativi di	
	cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art.	
	105 c. 3 lett. c) bis del D.Lgs. 50/2016 sottoscritti	
	in epoca anteriore alla procedura di gara.	
	ART. 6 TUTELA DELLA RISERVATEZZA	
	ACME04 S.R.L. dichiara di operare nel rispetto della	
	normativa sulla Privacy ed in particolare di essere	
	adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal	
	D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, in	
	attuazione del Regolamento europeo n. 679/2016.	
	ART. 7 NORME DI RIFERIMENTO	
	Oltre quanto specificatamente stabilito, si fa espresso	
	riferimento alla disciplina del Capitolato Speciale.	
	Si fa altresì rinvio al Regolamento per l'attività	
	contrattuale del Comune di Firenze, ed in generale alle	
	vigenti disposizioni in materia di appalti; in	
	particolare per quanto riguarda il modo ed il contenuto	
	delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, si	
	fa espresso riferimento alle disposizioni di cui al	
	D.Lgs. 50/2016 e al DPR. 207/2010 per le parti ancora	
	in vigore.	
	ART. 8 - DICHIARAZIONI RELATIVE AL PROTOCOLLO DI	

	LEGALITA'	
	1) ACME04 S.R.L. dichiara di essere a conoscenza di	
	tutte le norme pattizie di cui al protocollo di	
	legalità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale	
	n. 347/G/2019 e sottoscritto il 10 ottobre 2019 dai	
	comuni della Città Metropolitana di Firenze con la	
	Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di	
	Firenze e di accettarne incondizionatamente il	
	contenuto e gli effetti.	
	2) ACME04 S.R.L. dichiara di conoscere e di accettare	
	la clausola espressa che prevede la risoluzione	
	immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca	
	dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto,	
	qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura -	
	Ufficio territoriale del Governo di Firenze le	
	informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto	
	legislativo 6 settembre 2011, n. 159.	
	Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more	
	dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà	
	applicata, a carico dell'impresa oggetto	
	dell'informativa interdittiva successiva, anche una	
	penale nella misura del 15% del valore del contratto	
	ovvero, quando lo stesso non sia determinato o	
	determinabile, una penale pari al valore delle	
	prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante	

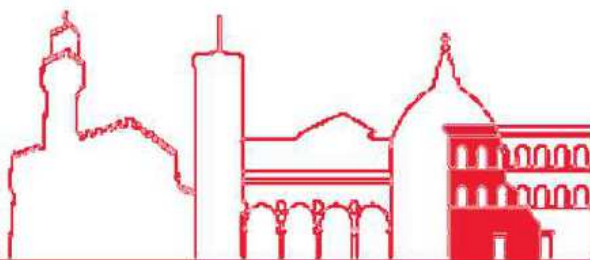
	potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette	
	penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma	
	2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima	
	erogazione utile.	
	3) ACME04 S.R.L. dichiara di conoscere e di accettare	
	la clausola risolutiva espressa che prevede la	
	risoluzione immediata ed automatica del contratto	
	ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o	
	subcontratto, in caso di grave e reiterato	
	inadempimento delle disposizioni in materia di	
	collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con	
	riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e	
	di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.	
	A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento	
	grave:	
	I. la violazione di norme che ha comportato il	
	sequestro del luogo di lavoro, convalidato	
	dall'autorità giudiziaria;	
	II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli	
	organi ispettivi;	
	III. l'impiego di personale della singola impresa non	
	risultante dalle scritture o da altra documentazione	
	obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del	
	totale dei lavoratori regolarmente occupati nel	
	cantiere o nell'opificio.	

	4) ACME04 S.R.L. appaltatrice, si impegna a dare	
	comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed	
	alla Prefettura di tentativi di concussione che si	
	siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti	
	dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti	
	d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale	
	ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo	
	inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del	
	contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.,	
	ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori	
	che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula	
	ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura	
	cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il	
	delitto previsto dall'art. 317 del c.p..	
	5) Il Comune di Firenze, stazione appaltante, si	
	impegna ad avvalersi della clausola risolutiva	
	espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei	
	confronti dell'imprenditore o dei componenti la	
	compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia	
	stata disposta misura cautelare o sia intervenuto	
	rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli	
	artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p.,	
	319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p.,	
	346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.;	
	6) L'esercizio della potestà risolutoria nei casi di	

	cui ai punti 4) e 5) che precedono, da parte della	
	Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa	
	con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.	
	ART. 9 - SPESE DEL CONTRATTO	
	Tutte le spese di questo atto (diritti di segreteria,	
	di registro e bollo) e consequenziali sono a carico del	
	contraente affidatario ACME04 S.R.L. che a tutti gli	
	effetti del presente atto, elegge domicilio in Firenze,	
	presso la Casa Comunale.	
	Il servizio di cui al presente contratto di appalto è	
	soggetto al pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.	
	L'imposta di bollo di cui al presente atto è assolta	
	fin dall'origine ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007	
	mediante Modello Unico Informatico.	
	Le parti danno atto che la stipulazione del presente	
	contratto ha luogo sotto condizione risolutiva	
	dell'esito positivo dei controlli antimafia.	
	Pertanto l'esito sfavorevole degli stessi comporterà la	
	risoluzione del contratto con ogni conseguenza di	
	legge, ivi compreso il risarcimento dei danni subiti	
	dall'Amministrazione.	
	E richiesto io, Segretario Generale ho ricevuto il	
	presente contratto di appalto del quale ho dato lettura	
	alle Parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro	
	volontà e, dispensandomi dalla lettura degli allegati,	



COMUNE DI
FIRENZE



DIREZIONE SERVIZI TECNICI

**IMMOBILE EX3, SEDE ESPOSITIVA DEL MEMORIALE DI
AUSCHWITZ -INTERVENTI DI COMPLETAMENTO**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DELL'ALLESTIMENTO PERMANENTE DEL
MEMORIALE DELLE DEPORTAZIONI**

Progettisti

Ing. Laura Aprile
Ing. Pietro Geroni
Dott.ssa Simona Martelli
Dott. Francesco Bargellini

R.U.P.

Ing. Alessandro Dreoni



Dreoni Alessandro
25.08.2021
09:05:07
GMT+00:00

Firenze, 18/08/2021



PREMESSA

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

2.1 Elaborazione della Progettazione e procedura di Approvazione

2.2 Fornitura e posa in opera

2.3 Materiale di documentazione e copyright

ART. 3 TEMPI DI ESECUZIONE

ART. 4 LUOGO DI ESECUZIONE

ART. 5 CORRISPETTIVO

ART. 6 MODIFICHE CONTRATTUALI

ART. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 8 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 9 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10 COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 11 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 12 NORME QUALITATIVE

ART. 13 STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E GARANZIE

ART. 14 VERIFICHE PRESTAZIONI E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 15 CONTESTAZIONI E PENALI

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 17 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 18 CAUZIONE

ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 20 DUVRI

ART. 21 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE
DI COMPORTAMENTO

ART. 22 INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEGLI APPALTI PUBBLICI –
DICHIARAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 23 OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

ART. 24 FORO COMPETENTE CONTROVERSIE

ART. 25 STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE

ART. 26 RINVIO

Allegati:

ALLEGATO A – Sito web

ALLEGATO B - Specifiche tecniche

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale regola l'appalto per l'esecuzione delle prestazioni e delle forniture di allestimento permanente del Memoriale delle Deportazioni (denominazione provvisoria) nell'edificio denominato Ex 3 a Firenze di proprietà del Comune di Firenze (che, per brevità, sarà in seguito chiamato "Comune") ed integra, facendone parte sostanziale, il contratto che verrà stipulato; pertanto la sottoscrizione del Contratto d'Appalto implica di per sé l'accettazione integrale, senza riserve od eccezioni, del presente Capitolato Speciale in ogni sua parte, nessuna esclusa.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto le prestazioni e le forniture occorrenti per realizzare l'allestimento museografico e multimediale, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali all'interno dell'edificio denominato Ex 3 a Firenze dove è situato il "Memoriale degli Italiani di Auschwitz". L'appalto comprende lo sviluppo dell'idea progettuale (progettazione di livello "esecutivo"), fornitura con posa in opera e realizzazione di tutti i manufatti e tutte le attrezzature previste nel progetto per realizzare la stessa, gli arredi e le attrezzature minime degli spazi funzionali alle attività e ai servizi al pubblico e il progetto illuminotecnico del percorso espositivo compreso. Lo sviluppo dell'idea progettuale include la progettazione e realizzazione (configurazione e attivazione) del sito internet dedicato al Museo.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, i servizi, le forniture e le provviste necessarie per fornire l'allestimento completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati di gara, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, delle quali l'aggiudicatario dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché da quanto offerto dal medesimo in sede di gara.

Solo le operazioni di allestimento finale del Museo si svolgeranno presso la sede del Memoriale, mentre le operazioni di predisposizione degli arredi e dei materiali tangibili e intangibili, saranno svolte presso la sede dell'aggiudicatario.

ART. 2 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

I servizi da fornire consistono nell'allestimento dello spazio espositivo e dei cosiddetti spazi funzionali da realizzare all'interno dei locali resi allo scopo disponibili nell'edificio denominato "Ex 3", in Firenze, Viale Donato Giannotti, dove al piano 1° è stato allestito il "Memoriale degli Italiani di Auschwitz".

Il "Memoriale delle deportazioni" prende spunto dal recupero, restauro e rifunzionalizzazione del Memoriale allestito all'interno del Blocco 21 del campo di Auschwitz I: voluto dall'Aned, fu commissionato nel 1975 e inaugurato nel 1980, fu reso inaccessibile al pubblico dalla direzione del Museo di Auschwitz nel 2011. Fu una delle prime opere multimediali europee, frutto di una progettazione collettiva e corale, a cui contribuirono lo studio di architettura di Milano BBPR (Banfi, Belgiojoso, Peressutti e Rogers), lo scrittore Primo Levi, il pittore Mario "Pupino" Samonà, il regista Nelo Risi e il compositore Luigi Nono. Dopo varie vicissitudini, il Memoriale venne trasferito a Firenze e dopo un attento restauro da parte dell'Opificio delle pietre dure, è stato inaugurato l'8 maggio 2019. Il "Memoriale delle deportazioni" mira ad operare come centro culturale propulsore di riflessioni e di memoria storica, ed il suo allestimento deve assolvere a detta funzione secondo le linee guida contenute nel "Allegato tecnico allestimento ex3", facente parte dei documenti di gara.

Il servizio di allestimento museale oggetto del presente Appalto deve prevedere espressamente anche un collegamento fisico fra lo spazio espositivo del piano terra dell'edificio (oggetto del

presente Appalto) con il citato Memoriale (già allestito e situato al piano 1°); infatti, nella documentazione progettuale è richiesto che un domani i due spazi espositivi non risultino uno la mera appendice dell'altro.

I servizi da fornire consistono nell'allestimento dello spazio espositivo e dei cosiddetti spazi funzionali da realizzare all'interno degli altri locali disponibili nell'edificio denominato "Ex 3", in Firenze, Viale Donato Giannotti, dove al piano 1° si trova il "Memoriale degli Italiani di Auschwitz".

Gli spazi funzionali aggiuntivi allo spazio espositivo vero e proprio dovranno essere allestiti per poter ottenere:

- uffici al primo piano;
- almeno 2 postazioni per accesso al web al piano terra;
- spazio attrezzato per allestimenti temporanei al piano terra;
- sala polivalente per conferenze, iniziative pubbliche, laboratori didattici ecc. con dotazione di videoproiettore, strumenti audio e video di riproduzione, che possa essere utilizzata come sala per la didattica aggiuntiva in caso di compresenza di più gruppi scolastici in visita capienza max 36 persone a piano terra;
- sala didattica (videoroom) con strumenti di proiezione e di riproduzione audio con una capienza di circa 48 posti a piano terra;
- spazio interno di sosta per le comitive/classi al piano terra;
- spazio guardaroba con contenitori per zaini scolastici al piano terra;
- book shop al piano terra;
- spazio accoglienza al piano terra;
- segnalazione esterna "Memoriale delle deportazioni" (denominazione provvisoria) frontale e laterale alla piazza Bartali.

In particolare l'intervento si compone delle seguenti macro lavorazioni:

- progettazione con realizzazione del sito web, comprensivo della sua gestione/manutenzione
- realizzazione e fornitura degli arredi/allestimenti
- realizzazione e posa in opera della grafica.

Sono ad esclusivo e completo carico della ditta:

- La progettazione dello spazio museale in ogni sua parte (tangibile ed intangibile) – al proposito si evidenzia che la progettazione deve seguire le indicazioni normative e non contenute nel documento "Vademecum per i direttori dei Poli Museali e degli Istituti dotati di autonomia speciale" redatto dalla Direzione Generale Musei del MIBACT – si sottolinea in special modo quanto ivi indicato al Capitolo 10 "Accessibilità";
- Riunioni, incontri ed altre attività insieme alla Stazione Appaltante ove richieste se necessari o opportuni per l'approvazione del progetto;
- Forniture di tutti i materiali ed arredi, nonché implementazione dei componenti multimediali, dei software ed in generale di tutta la componentistica *intangibile* dello spazio museale;
- il trasporto, lo scarico e il sollevamento ai piani e la distribuzione a piè d'opera;
- la pulizia dei locali e l'allontanamento dei rifiuti;
- l'assicurazione per danni a terzi e ai beni dell'appaltante;
- eventuali diritti di discarica;

- tutti gli oneri fiscali, previsti dalle leggi vigenti, compresa l'imposta di bollo e di registro e ogni altro onere contrattuale, ad eccezione dell'IVA;
- tutti gli oneri derivanti dalla progettazione e dalle verifiche finali di conformità del servizio;
- le prove sui materiali che venissero richieste dal Responsabile dell'esecuzione;
- ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

Le prescrizioni e caratteristiche tecniche cui gli elementi della fornitura devono corrispondere sono contenute, oltre che nei disegni, nel presente capitolato che costituisce parte integrante del progetto.

Si specifica inoltre che:

- i servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere prestati nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio" ss.mm.ii., dall'art. 150 comma 6 D.lgs. 112/1998, dagli artt. 148, 149, 150 del D.lgs. 50/2016, dal DM 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, dal DM 22 agosto 2017 N° 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati" (GU N° 252 del 27 ottobre 2017), normativa nazionale e regionale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, normativa in materia di igiene pubblica, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché dal presente Capitolato;
- il Comune di Firenze resta il titolare della proprietà delle produzioni conseguenti ai servizi di cui al presente capitolato, che andranno consegnate al Responsabile del Procedimento sia in forma cartacea, sia in forma digitale. Il Comune di Firenze ha diritto dunque di utilizzare in modo pieno ed esclusivo gli elaborati (cartacei, fotografici, video, sonori etc.) e quanto altro sia frutto dell'incarico svolto dall'Impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà essere costituita da una ditta specializzata in allestimenti museali a progettazione integrata. La ditta dovrà fornire il team di professionisti esperti – in conformità a quanto sottoscritto nell'Offerta Tecnica – in grado di coprire tutte le esigenze del progetto di allestimento, lavorando in sinergia con il Responsabile Unico del Procedimento che è anche responsabile dell'esecuzione dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà individuare in fase di offerta il Responsabile del servizio di cui al presente Capitolato all'art. 14.

2.1 Elaborazione della Progettazione e procedura di Approvazione

La Progettazione, in conformità all'offerta tecnica presentata, deve sviluppare:

- tutte le sezioni e le indicazioni contenute nel Documento "ALLEGATO TECNICO ALLESTIMENTO EX3";
- tutti gli spazi funzionali richiesti all'art. 2;
- realizzazione grafica con traduzione in lingua inglese di tutti i testi inseriti nello spazio espositivo – tutte le traduzioni devono essere eseguite da personale certificato.
- l'implementazione di un Sito Web, comprensiva della progettazione grafica, in conformità con le Linee Guida Agid (<https://designers.italia.it/>), e tecnica, oltre allo sviluppo di tutti i componenti necessari tale da rendere l'impianto grafico fruibile in massima misura e perfettamente intellegibile in tutte le sue parti, che rispetti, fra l'altro, anche le linee guida, richieste, specifiche ecc. riportate in Allegato A) in calce al presente Capitolato.

La Progettazione dovrà essere costituita da almeno i seguenti Elaborati:

- A Relazione Tecnica Generale, con aggiunta di specifica parte per descrivere in dettaglio lo sviluppo degli elementi dell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara (criteri B, C e D);
- B Relazione Specifica da cui poter evincere l'effettivo sviluppo progettuale di tutti gli elementi del documento "ALLEGATO TECNICO ALLESTIMENTO EX3";
- C Computo Metrico Estimativo;
- D Elaborati grafici: almeno uno per ciascuno delle sei sezioni e per gli spazi funzionali, *come* descritto nell'allegato tecnico già indicato nel punto B);
- E Elenco di tutti i testi (in lingua italiana e inglese), immagini, comunicazioni multimediali (in lingua italiana e inglese) inserite nel percorso espositivo;
- F Progettazione del Sito Web (vedi allegato A);
- G Cronoprogramma del servizio.

Di seguito vengono fornite alcune direttive e specifiche per la redazione degli elaborati progettuali.

- A Relazione Tecnica Generale: documento descrittivo che esplica in modo sintetico il percorso espositivo nelle sei sezioni e che contiene apposita sezione per descrivere in dettaglio lo sviluppo degli elementi dell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara (criteri B, C e D):
 - A.aB.1: Concept del progetto complessivo;
 - A.bB.2: Layout del percorso di visita dall'ingresso all'uscita e individuazione delle destinazioni d'uso degli spazi (percorso di visita, servizi al pubblico, spazi accessori e di servizio, etc.);
 - A.cB.3: Progetto di dettaglio dello spazio 1 – Entrata Il mondo di ieri: donne e uomini del Novecento e dello spazio 6 - Uscita e ritorno alla contemporaneità – E oggi?;
 - A.dB.4: Progetto di dettaglio dello Spazio 4 – Italiani deportatori e deportati;
 - A.eB.5: Progetto di dettaglio del collegamento fra lo Spazio 6 e il Memoriale al piano 1° dell'edificio (scale, pianerottoli e arrivo al Memoriale);
 - A.f C: Accessibilità complessiva;
 - A.gD: Sostenibilità, durabilità e sicurezza dell'allestimento;
- B Relazione Specifica da cui poter evincere l'effettivo sviluppo progettuale di tutti gli elementi del documento "ALLEGATO TECNICO ALLESTIMENTO EX3". Particolare attenzione deve essere posta al "Documento 3 - Orientamenti Museografici";
- C Computo Metrico Estimativo: deve essere redatto sulla base delle voci del Prezziario Regione Toscana 2021, del Bollettino degli Ingegneri 2020 (Firenze) e contenere le Analisi per tutte le altre voci non riconducibili a quelle dei Prezziari. A tale riguardo, presupponendo che la maggior parte delle voci *non* sia riconducibile ai Prezziari citati, l'Aggiudicatario dovrà elaborare l'Analisi del Prezzo allegando almeno 1 offerta ricevuta dai fornitori del settore. Si specifica che tutti i prezzi qui inseriti sono da intendersi soggetti al ribasso contrattuale di aggiudicazione;
- D Elaborati grafici: sulla base degli elaborati architettonici forniti nella documentazione di gara, devono essere rappresentati in scala 1:100 i singoli locali, con l'aggiunta dei necessari riquadri a scala grafica maggiore per la descrizione dei dettagli *realizzativi* (materiali, caratteristiche/dimensioni di pannelli, di testi/immagini, elenco arredi e forniture ecc.), *espositivi* (ubicazione esatta di pannelli, di testi, di didascalie, testo stampato e/o visualizzato su dispositivi multimediali ecc.), *comunicativi* ecc.;
- E Elenco di tutti i testi (in lingua italiana e inglese), immagini, comunicazioni multimediali (in

lingua italiana e inglese) inserite nel percorso espositivo: può essere eliminato come elaborato, qualora le informazioni qui richieste siano esaustivamente contenute negli elaborati grafici di cui al punto precedente;

F Progettazione del Sito Web (vedi allegato A);

G Il cronoprogramma deve sviluppare le singole fasi dell'allestimento, della fornitura con posa in opera all'interno dei **60** (sessanta) giorni naturali consecutivi di cui all'art. 2. A parte deve essere indicata la tempistica della formazione del personale del gestore;

L'Aggiudicatario deve consegnare l'intera Progettazione in formato digitale (versione *non editabile con firma digitale "p7m"* oltre a versione *editabile non pdf, bensì in formati effettivamente editabili*, ad esempio doc, xls, dwg, ppt, jpg ecc.) entro i termini indicati all'art. 3.

Il Comune di Firenze esamina il progetto consegnato e procede a formalizzarne l'approvazione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento. Ha in ogni caso la facoltà di richiedere modifiche e/o integrazioni che devono pervenire entro 6 (sei) giorni dalla richiesta ed in tal caso il termine di 30 giorni viene sospeso.

2.2 Fornitura e posa in opera

Tutti gli arredi e materiali, qualunque siano le ulteriori lavorazioni di montaggio o installazione degli elementi e componenti compresi nella fornitura, dovranno essere trasferiti nei luoghi del museo con i loro imballi originali, nuovi di fabbrica ed esenti da difetti di progettazione o di produzione, oppure da vizi dei materiali e debbono possedere tutti i requisiti indicati dal progetto presentato di cui al precedente punto 2.1 e secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato B.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire le forniture oggetto del presente capitolato impegnandosi ad eseguire a sua cura e spese tutti gli interventi anche di trasporto, montaggio e collocazione, riparazione, ripristino, sostituzione della parte o del tutto che comunque presentasse imperfezioni per qualità di materiali, difetti di costruzione e difformità anche se non rilevati all'atto del collaudo e della presa in carico.

2.3 Materiale di documentazione e copyright

Tutti i contenuti (testi, immagini, filmati, grafiche, marchi, loghi, audiovisivi ecc...) ed informazioni che saranno forniti per l'esecuzione del contratto sono protetti ai sensi della vigente normativa sul diritto d'autore (legge n. 633/1941 e s.m.i.) sui brevetti e su quelle relative alla proprietà intellettuale e possono essere rilasciati in modalità Copyright ovvero con diritti riservati o in modalità Creative Commons ovvero con alcuni diritti riservati.

La riproduzione, la comunicazione e la messa a disposizione al pubblico, il noleggio, il prestito, la diffusione senza l'autorizzazione del titolare dei diritti è vietata.

Tutti i contenuti possono essere scaricati o utilizzati solo secondo le modalità previste dai diritti stessi e comunque non per uso commerciale.

Alle violazioni si applicano le sanzioni previste dagli articoli da 171 a 174 della citata normativa.

L'aggiudicatario è responsabile dei materiali messi a disposizione ed è tenuto al rigoroso rispetto della normativa vigente in relazione ad essi, in particolare la normativa a tutela della proprietà intellettuale e segnatamente la disciplina di protezione del diritto d'autore, nonché il Codice in materia di protezione dei Dati Personali.

Il materiale fornito deve essere esclusivamente utilizzato per l'allestimento oggetto del presente appalto.

Si evidenzia che l'utilizzo per finalità diverse costituisce una grave violazione ai fini del presente appalto ed è altresì oggetto di responsabilità penale.

In nessun caso Comune di Firenze potrà essere ritenuta responsabile dei danni di qualsiasi natura causati direttamente o indirettamente per le eventuali violazioni del diritto d'autore o di altri diritti sul materiale perpetrato dai soggetti che hanno avuto accesso in esecuzione delle prestazioni richieste.

ART. 3 TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di esecuzione del presente appalto sono i seguenti.

Il servizio di progettazione deve essere concluso entro 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento risultante dal contratto o in subordine dal verbale di consegna.

La realizzazione nel suo complesso (fornitura con posa in opera e realizzazione di tutti i manufatti e tutte le attrezzature previste nel progetto per realizzare la stessa, gli arredi e le attrezzature minime degli spazi funzionali alle attività e ai servizi al pubblico, impianto illuminotecnico del percorso espositivo, fornitura degli arredi e dei materiali tangibili e intangibili) dovrà avvenire nei successivi 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla approvazione del progetto. Nella durata dei 60 giorni è compresa l'implementazione del sito web, restando invece esclusa la formazione del personale del gestore (ad oggi da individuare).

A seguito della consegna finale dell'allestimento in ogni sua parte, decorrono i 365 giorni di gestione/manutenzione del sito web del museo in carico esclusivo all'Aggiudicatario.

L'esecuzione potrà partire anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.lgs. 50/2016.

La ditta aggiudicataria ha piena autonomia nella programmazione temporale delle proprie attività, salvo per quanto riguarda la messa in opera della fornitura che dovrà essere concordata con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione.

ART. 4 LUOGO DI ESECUZIONE

L'allestimento Permanente del Memoriale delle Deportazioni di Firenze avrà sede presso il piano terreno dell'immobile denominato "Ex 3" sito in Firenze, Viale Donato Giannotti, e costituirà la sede principale ed unica di espletamento del servizio, nel senso che qui confluiranno tutti gli oggetti necessari alla realizzazione dell'allestimento.

La ditta aggiudicataria sarà libera di svolgere alcune delle attività necessarie allo svolgimento del servizio nella propria sede o in altri luoghi che abbiano le caratteristiche necessarie a quanto richiesto da questo capitolato.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad utilizzare i locali, gli arredi e tutto quanto contenuto nella sede museale di proprietà del Comune di Firenze con la massima diligenza.

Resta inteso che è espressamente interdetto l'accesso all'interno dell'area della ricostruzione del "Blocco 21", contenente l'opera d'arte, così come rappresentata nella planimetria allegata ai documenti di gara e ivi graficamente contraddistinta.

ART. 5 CORRISPETTIVO

L'importo a base di gara risulta pari ad Euro 326.075,76 (euro trecentoventiseimilasettantacinque/76) a base di gara, escluso IVA e oneri di legge diversi, compresi gli oneri previsti per la sicurezza, pari a Euro 1.620,00 non soggetti a ribasso.

Nell'importo a base di gara sono incluse le spese per la progettazione compreso il sito web, pari ad Euro 21.075,76 (euro ventunomilasettantacinque/76) (tutti i costi inclusi), nonché il costo del personale, i costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa dell'impresa, i costi delle attrezzature e dei materiali forniti, i costi generali e l'utile d'impresa e ogni altra spesa non rientrante fra quelle a carico del Comune.

	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO PERMANENTE DEL MEMORIALE DELLE DEPORTAZIONI COLLOCATO NELL'EDIFICIO DENOMINATO EX 3 A FIRENZE Quadro Economico		
A.1	Importo del servizio (realizzazione)		303.380,00 €
A.2	Importo del servizio (progettazione)		21.075,76 €
A.3	Oneri per la sicurezza da interferenze		1.620,00 €
A	IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA		326.075,76 €
A*	IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA <i>soggetto a ribasso</i>		324.455,76 €
B.1	I.V.A. sui servizi a base di gara	22,0%	71.736,67 €
B.2	Imprevisti		2.187,57 €
B	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		73.924,24 €
	<u>TOTALE FINANZIAMENTO</u>		<u>400.000,00 €</u>

Il valore complessivo dell'appalto, nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga delle facoltà di cui al successivo art. 6 del presente capitolato, è pari all'importo presunto massimo di **Euro 386.075,76 (trecentoottantaseimilasettantacinque/76)** al netto di Iva e oneri di legge diversi.

Gli importi sopra espressi hanno carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite.

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Comune può chiedere, e l'aggiudicatario ha l'obbligo di accettare, agli stessi patti e alle stesse condizioni, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione.

Al termine dell'esecuzione del contratto, le attrezzature materiali e immateriali fornite dall'aggiudicatario rimarranno acquisiti alla proprietà del Comune.

ART. 6 MODIFICHE CONTRATTUALI

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, come già indicato al paragrafo 4.2 del Disciplinare di Gara, si riserva la facoltà di richiedere forniture complementari per un importo massimo, IVA esclusa, pari a Euro 60'000,00 (sessantamila/00).

È inoltre facoltà dell'Amministrazione comunale (Committente) ridurre parte del servizio appaltato, qualora lo stesso risulti non più necessario, a seguito delle mutate e impreviste esigenze nel frattempo intervenute, senza che nulla possa venir preteso dall'Impresa aggiudicataria.

Qualsiasi delle suddette variazioni alle prestazioni previste dal presente Capitolato, potrà aver luogo solo a seguito di formale comunicazione all'Impresa aggiudicataria da parte del Responsabile Unico del Procedimento mediante posta elettronica certificata con preavviso di almeno 10 giorni, salvo i casi di urgenza che derivino da fatti esterni all'ente, per motivi imprevedibili e/o sopravvenuti. In tali casi il preavviso è ridotto a 3 (tre) giorni o comunque alla data specifica comunicata dall'Aggiudicatario.

ART. 7 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale verrà corrisposto in quattro rate:

- 6,40%¹ all'approvazione da parte della Stazione Appaltante della firma degli elaborati progettuali;
- 41,80% all'avvenuto superamento di un avanzamento pari ad almeno la metà delle attività di allestimento nel loro complesso;
- 41,80% all'ultimazione complessiva della prestazione (inclusiva anche dell'implementazione del sito web);
- 5,00% al rilascio del certificato di regolare esecuzione e, comunque, a seguito dell'avvenuta formazione del personale del gestore per l'utilizzo del sito web;
- 5,00% alla scadenza del 1° anno di gestione/manutenzione del sito web.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere mantenuto fermo per tutta la durata dell'appalto indicata all'art. 3. L'impresa aggiudicataria, nella più completa e approfondita conoscenza del tipo di prestazioni da svolgere, rinuncia a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica o normativa legati all'esecuzione del servizio.

Il Comune si impegna a pagare il corrispettivo, come risultante dagli esiti della gara, oltre ad IVA di legge e oneri diversi, previa verifica della regolarità della fattura, della corretta esecuzione del servizio e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). I pagamenti verranno effettuati mensilmente entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture riepilogative dei servizi effettuati nel periodo di riferimento.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto.

¹ Corrisponde circa all'incidenza della quota di progettazione sul totale

ART. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa Aggiudicataria, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto. L'Aggiudicataria si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'Aggiudicataria si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

L'Aggiudicataria che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura territorialmente competente. Il Fornitore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti del Comune di Firenze, della Prefettura territorialmente competente. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere al Comune di Firenze, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

ART. 9 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato speciale d'appalto, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di appalto e diritto del lavoro.

L'appaltatore ha l'obbligo di fornire al Comune, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettiva ottemperanza.

L'aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, nonché dei danni provocati a persone o a cose in dipendenza del servizio prestato. L'aggiudicatario dovrà garantire regolare copertura assicurativa per il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti al servizio, nonché per la responsabilità civile verso terzi che saranno a suo totale carico, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo, impegnandosi a mantenere in vigore e non modificare il contenuto di tale polizza per tutta la durata del contratto.

L'aggiudicatario sarà esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale addetto ai servizi di cui al presente capitolato.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare che lo svolgimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e in osservanza

delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o in caso di recesso da esse e, indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa.

L'Impresa aggiudicataria deve inoltre comunicare al RUP il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Resta inteso che l'Amministrazione, in ogni momento, si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.

Il Comune è pertanto esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'appalto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'appaltatore è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere e materiali che, a giudizio del Comune, risultassero causati dal personale dipendente dall'aggiudicatario, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati.

In ogni caso, l'appaltatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati ad opere d'arte, documenti, attrezzature, strumentazioni, impianti od altri oggetti e al pagamento dei costi di restauro, di riparazione e sostituzione delle parti o strutture deteriorate.

Nel caso di verifica di responsabilità, con dolo o colpa grave a carico dell'appaltatore per danni e/o furti al patrimonio del museo, il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto, salvo diritto al maggiore danno.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente capitolato non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 10 COPERTURA ASSICURATIVA

Fermo restando quanto previsto dall'articolo precedente, l'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare idonea polizza a copertura della responsabilità civile verso terzi e della responsabilità dei prestatori di lavoro relativa all'esercizio dell'attività svolta, oggetto dell'appalto, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, consegnandone copia prima della sottoscrizione del contratto; ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio oggetto del presente appalto ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza dovrà:

- coprire danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente;
- prevedere massimali RCT per ciascun sinistro non inferiori a Euro 1.000.000,00 con un sottolimito per RCO non inferiore a Euro 1.000.000,00 a persona;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività;
- essere estesa alla copertura di eventi dannosi alle cose, alle strutture o agli edifici in uso per lo svolgimento del servizio, con massimali non inferiori a Euro 1.000.000,00;
- essere estesa ai danni da incendio a cose e fabbricati di proprietà del Comune di Firenze e/o di terzi, cagionati durante l'esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico dell'impresa assicurata e gestita esclusivamente dalla compagnia assicuratrice.

Dovrà essere considerato terzo il Comune di Firenze, suoi amministratori e dipendenti. Dovrà essere prevista la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Firenze, suoi dipendenti ed amministratori.

Detta polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia nazionale o internazionale, dovrà essere preventivamente approvata dal Comune, presso il quale l'appaltatore dovrà depositare copia della polizza sottoscritta prima della sottoscrizione del contratto di cui al presente capitolato.

Il Comune resta estraneo ed è sollevato da qualsiasi obbligo e da ogni responsabilità che possa derivare in ordine a rapporti instaurati dal fornitore con terzi.

ART. 11 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, l'Appaltatore dovrà farsi carico anche degli oneri e degli obblighi in appresso specificati, senza che gli sia consentita la richiesta di compensi, poiché di essi lo stesso Appaltatore ha dichiarato di averne tenuto conto nello stabilire i prezzi offerti.

- la **fedele esecuzione** del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dell'esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto approvato e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dell'esecuzione tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni **responsabilità risarcitoria** e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le **prove** che verranno ordinate dal direttore dell'esecuzione, sui materiali e manufatti impiegati,

- le responsabilità sulla **non rispondenza degli elementi** eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- il **ricevimento, lo scarico e il trasporto, nonché gli oneri di discarica** nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione dell'esecuzione, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- la concessione, su richiesta della direzione dell'esecuzione, a **qualunque altra impresa** alla quale siano affidati forniture non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponti, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi eventuali di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione delle forniture che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto eventualmente lasciati da altre ditte;
- l'esecuzione di **opere a campione**, e/o prototipi delle tipologie di allestimento previste quando questo sia richiesto dalla direzione dell'esecuzione, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili. Nonché la fornitura al Direttore dell'Esecuzione, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di qualsiasi tipologia di fornitura, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relative alla posa in opera, di quanto sommariamente descritto nel presente capitolato;
- la fornitura e manutenzione dei **cartelli di avviso**, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per **tracciamenti, rilievi, misurazioni**, prove e controlli delle forniture tenendo a disposizione del direttore dell'esecuzione i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo **quantitativo** di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della direzione dell'esecuzione;
- l'idonea **protezione dei materiali impiegati** e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione dell'esecuzione; nel caso di sospensione delle forniture deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- l'adozione, nel compimento delle forniture, dei procedimenti e delle **cautele** necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alle forniture stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità

in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dell'esecuzione.

- il divieto di **autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni** delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione appaltante;
- richiedere tempestivamente i permessi e sostenere i relativi oneri per la **chiusura al transito veicolare e pedonale** (con l'esclusione dei residenti) delle strade e/o piazze urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
- la redazione e presentazione prima di dare inizio alle forniture, per l'approvazione da parte della Direzione dell'esecuzione, degli eventuali ulteriori **dettagli costruttivi** relativi alle opere qualora per particolari motivi fosse ritenuto opportuno puntualizzare o marginalmente variare, e la redazione delle **schede tecniche** riportanti l'esatta e completa composizione dei materiali;
- la tenuta, in contraddittorio con la Direzione dell'esecuzione, del **Giornale dei Lavori-forniture**, nel quale per ogni giorno dovranno certificarsi le condizioni climatiche, la manodopera ed i mezzi operativi presenti in cantiere, le forniture eseguite, le visite di cantiere ed ogni fatto particolare;
- si intendono compresi tutti gli oneri per l'**adattamento alle condizioni** dei locali esistenti (spessori, tamponature di qualsiasi dimensione, profili coprigiunti, aggiustamenti vari ecc.) e le riparazioni di tutti gli eventuali danni causati dalla messa in opera delle forniture.

ART. 12 NORME QUALITATIVE

Essendo la progettazione interamente a carico dell'Appaltatore, le seguenti norme qualitative indicano le più probabili caratteristiche richieste per il servizio; è facoltà dell'Appaltatore, all'interno della progettazione esecutiva richiesta dal presente servizio e di cui all'art. 2.1 del presente Capitolato, proporre soluzioni e materiali che comportino un miglioramento del servizio stesso sia estetico sia funzionale, nel rispetto dell'impostazione generale del progetto di allestimento e di tutte le norme tecniche di settore.

Le specifiche contenute nel presente articolo e nell'Allegato B al presente capitolato sono relative alle caratteristiche tecniche e alle prestazioni dei vari manufatti e apparecchiature costituenti gli arredi, gli elementi di esposizione, le vetrine e tutto quanto è da fornirsi nel servizio, ad integrazione delle specifiche descritte nei disegni nella relazione.

Tutti gli elementi che costituiscono la fornitura e le loro caratteristiche sono definite nei disegni di progetto e nelle specifiche del presente capitolato.

I componenti da impiegare dovranno essere di prima qualità e in linea con quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti ufficiali vigenti in materia e a quanto prescritto nel seguito; in mancanza di particolari prescrizioni, dovranno essere scelti della migliore qualità esistente in commercio.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati secondo le norme CEI.

Tutti i componenti elettrici utilizzati dovranno essere marchiati IMQ o altro marchio europeo. Nel caso in cui un componente, scelto per le sue caratteristiche tecniche e prestazioni particolari, non fosse dotato di alcun marchio di qualità, il fornitore dovrà esibire una documentazione comprovante la conformità alle norme (autocertificazione). In ogni caso i componenti, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei e accettati dalla D.L.

Quando la D.L. abbia rifiutato una qualsiasi fornitura come non atta all'impiego, la ditta aggiudicataria dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute.

Malgrado l'accettazione dei manufatti da parte della D.L., la ditta aggiudicataria resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai componenti stessi.

La ditta aggiudicataria sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei componenti impiegati

o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio di campioni nonché per le corrispondenti prove ed esami.

Il progetto di allestimento deve essere approvato dalla Stazione Appaltante e pertanto la ditta aggiudicataria dovrà essere disponibile a prevedere soluzioni alternative ove richieste.

Campionature e prove

Prima dell'esecuzione degli elementi componenti la fornitura, dovranno essere prodotte opportune campionature dei materiali, della loro lavorazione e delle finiture che, solo dopo l'avvenuta approvazione da parte della D.L., potranno essere utilizzate per la costruzione degli elementi previsti dal progetto.

Nelle fasi di montaggio degli apparati di illuminazione, precedentemente verificati come corrispondenti alle caratteristiche necessarie, la Ditta provvederà alle prove definitive di illuminazione, mettendo a disposizione manodopera, mezzi, strumenti di misura e lampadine con diverse potenze e fasci luminosi allo scopo di raggiungere i migliori obiettivi illuminotecnici prefissati nel progetto secondo le indicazioni della Direzione dell'esecuzione.

Durante l'installazione delle forniture e al termine delle medesime, dovranno essere effettuate tutte le necessarie verifiche e prove funzionali. Il Direttore dell'esecuzione potrà richiedere l'esecuzione di tutte le prove e verifiche che riterrà necessarie o solo opportune.

Sarà inoltre a carico dell'appaltatore l'assistenza e la strumentazione per le prove di accettazione e i collaudi provvisori e definitivi.

ART. 13 STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E GARANZIE

Gli standard minimi di qualità dei servizi oggetto dell'affidamento sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente Capitolato e potranno essere integrati solo in senso migliorativo sulla base dell'offerta presentata dall'Impresa aggiudicataria, nonché su richiesta del Comune in esito alle attività di verifica e controllo effettuate nel corso del servizio.

I servizi offerti dovranno ispirarsi pertanto a parametri e standard di qualità elevati, che l'Impresa aggiudicataria s'impegna sin da ora a raggiungere e mantenere.

Eventuali varianti migliorative rispetto agli standard qualitativi fissati dal Capitolato presentate in sede di offerta che comportino attribuzione di punteggio, saranno considerate obbligazioni contrattuali a carico dell'offerente incluse nell'importo contrattuale.

L'Impresa aggiudicataria, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dal RUP e suoi incaricati e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni e/o modifiche, senza che ciò possa comportare aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Tutti gli arredi, attrezzature e impianti oggetto di gara, dovranno essere garantiti per la durata del seguente periodo: dall'ultimazione complessiva dell'Appalto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione + anni 2 (due) decorrenti dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Nel citato periodo di garanzia, si intende inclusa la fornitura delle parti di ricambio ed anche la relativa mano d'opera occorrente per eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi.

ART. 14 VERIFICHE PRESTAZIONI E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Impresa aggiudicataria è unica responsabile della corretta organizzazione e del regolare svolgimento del servizio per il quale impegnerà il personale necessario.

Il Comune di Firenze eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività

da parte della ditta aggiudicataria, tramite il RUP e il Direttore dell'Esecuzione, eventualmente supportato da altri soggetti interni o esterni all'Amministrazione.

Il RUP e il Direttore dell'Esecuzione sovrintende e vigila sull'osservanza delle prescrizioni contrattuali, verifica la conformità delle prestazioni erogate dall'Impresa aggiudicataria, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie, compresa l'applicazione delle penali. Nello specifico, si potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente Capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- la valutazione dell'idoneità e della professionalità del personale addetto;
- verifiche in itinere con eventuale coinvolgimento di soggetti esterni portatori di competenze specifiche e della ditta aggiudicataria, finalizzati a valutare l'andamento dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora, dal controllo sulle prestazioni effettuate, dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato o nel Contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità previste.

L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare, in sede di offerta, un Responsabile del servizio, come indicato nell'art. 2 del presente Capitolato, che sarà il responsabile della corretta esecuzione del contratto e il referente della ditta per ogni questione relativa al presente appalto.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Responsabile del servizio dal RUP/Direttore Esecuzione e viceversa. Il Responsabile del servizio dovrà essere sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e tramite e-mail. Ogni variazione del Responsabile del servizio che dovesse intervenire deve essere comunicata al RUP/Direttore Esecuzione.

Il Comune, attraverso il RUP/Direttore Esecuzione, si rivolgerà direttamente al Responsabile del servizio per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. In caso di urgenze, il Responsabile del servizio dovrà essere prontamente reperibile, al fine di trovare una tempestiva risoluzione ai problemi che si saranno posti, e dovrà essere in grado di intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Responsabile del servizio sarà considerato dal Comune dichiarato e sottoscritto in nome e per conto della ditta aggiudicataria.

In caso di impedimento del Responsabile del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà darne tempestivamente notizia al RUP/Direttore Esecuzione, indicando contestualmente il nominativo del sostituto, che dovrà godere di analoga esperienza.

Le suddette attività si intendono comprese nell'attività ordinaria.

L'Impresa aggiudicataria è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Amministrazione comunale tramite il RUP/Direttore Esecuzione.

La fornitura sarà sottoposta a rilascio di certificato di regolare esecuzione. La regolare esecuzione sarà tesa a verificare, per ciascuna componente delle forniture, la conformità al tipo o modello descritti nell'offerta e le corrette condizioni di installazione e di funzionamento.

Il certificato di regolare esecuzione sarà redatto da soggetti successivamente individuati dall'Ente appaltante; la relativa procedura deve concludersi entro 90 (novanta) giorni dalla consegna finale completa del servizio e, in ogni caso, ad avvenuta formazione del personale del gestore per l'utilizzo

del sito web.

Rimane a carico della ditta appaltatrice la garanzia per le difformità e i vizi dell'opera non riconosciuti e non riconoscibili in sede di verifica o, anche se riconoscibili, taciuti per malafede dell'appaltatore o non scoperti per dolo di quest'ultimo.

La ditta resterà garante per la perfetta realizzazione delle forniture e apparecchiature fornite e poste in opera, per la durata del periodo di cui all'art. 13. La ditta sarà ritenuta responsabile di tutti i guasti, inconvenienti e danni che si verificassero nel suddetto periodo, in conseguenza di vizi costruttivi, di impiego di materiali difettosi etc.

ART. 15 CONTESTAZIONI E PENALI

L'Impresa aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari e alle norme del presente Capitolato.

Qualora si verificassero, da parte dell'appaltatore, inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, tali da non prevedere la risoluzione "de iure" del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penali sotto specificate. Sono fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dei maggiori danni arrecati all'Ente committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'appaltatore, ovvero in mancanza di crediti, dal deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere reintegrato entro giorni 30 dal ricevimento di formale comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale, pena lo scioglimento del contratto, fatto salvo il diritto per il Comune al risarcimento dei maggiori danni arrecati all'Ente committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Il Comune di Firenze farà pervenire, con PEC indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, all'aggiudicatario le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando, altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 10 giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'aggiudicatario può presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente capitolato.

È ammessa, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

Ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del D. Lgs. 50/2016 le penali vengono così articolate:

- in caso di ritardo rispetto ai tempi di esecuzione di cui all'art. 3 del presente capitolato (sia per la consegna della progettazione sia per l'esecuzione del servizio), per ogni giorno di ritardo sarà comminata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'ammontare complessivo delle penali non può comunque essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale. Se tale limite viene superato e risulta infruttuosamente scaduto il termine previsto dall'art. 108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo, che viene disposta dalla stazione appaltante con le modalità previste dallo stesso art.108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016.

Qualora l'Impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto, ovvero non la esegua con le modalità ed entro i termini previsti, il Comune potrà ordinare ad altra impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Impresa, a cui saranno addebitati i relativi costi e danni eventualmente derivati al Comune.

Dopo tre contestazioni gravi che risultino fondate, o a seguito di infrazione di particolare gravità, sarà facoltà del Comune risolvere il contratto anche prima del termine naturale, salvo il risarcimento del danno causato all'Ente.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convergono che costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre che le ipotesi di legge, in particolare, le seguenti fattispecie:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- b) inadempimento alle disposizioni del Comune di Firenze riguardo ai tempi di esecuzione o modalità di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, nell'esecuzione delle prestazioni;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) subappalto non autorizzato, cessione anche parziale del contratto, cessione del credito o violazione di norme regolanti il subappalto;
- f) grave non rispondenza delle prestazioni effettuate alle specifiche del contratto di cui all'articolo 2;
- g) nel caso siano comminate penali per un valore complessivo superiore al 10% dell'importo del contratto;
- i) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 8, del presente Capitolato;
- j) dopo tre contestazioni gravi che risultino fondate, o

a seguito di infrazione di particolare gravità, sarà facoltà del Comune risolvere il contratto anche prima del termine naturale, salvo il risarcimento del danno causato all'Ente;

- l) danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;
 - m) inottemperanza, entro 10 giorni, alle prescrizioni fornite dal RUP/Direttore Esecuzione o dalla struttura di supporto in conseguenza delle contestazioni notificate;
- in caso di ritardato adempimento che comporti l'applicazione di penali per importi superiori al 10% dell'importo contrattuale oppure qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione di penali si ripettesse nel tempo in modo tale da rendere insoddisfacente l'esecuzione dell'appalto;
- n) mancato reintegro della cauzione nei termini previsti dall'art. 15.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto previa contestazione dell'addebito con PEC indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle giustificazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Il contratto, inoltre, potrà essere risolto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.

L'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80.

L'Amministrazione Comunale può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 comma 1 del Codice dei contratti.

Ferme eventuali responsabilità di ordine penale, la risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune per essersi rivolto ad altre imprese, nonché ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti dovessero accadere allo stesso. In questo caso, l'aggiudicatario non potrà opporre

eccezioni di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.

In ogni caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a nuova stipula come da graduatoria di gara.

Art. 17 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario provvede al servizio di cui al presente appalto con proprio personale.

Il subappalto è consentito nei termini di cui al punto 9 del disciplinare di gara.

L'appaltatore all'atto dell'offerta dovrà indicare le eventuali opere che intende subappaltare, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 118 del Codice dei contratti pubblici D.lgs. N° 50/2016.

Ai sensi di quanto previsto dal D.L. 77/2021 ed in deroga a quanto disposto dall'art. 105 comma 2 del codice dei contratti, la quota subappaltabile non può essere superiore al 50% dell'importo complessivo del contratto.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione Comunale o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

In caso di trasgressione alle norme del presente Capitolato, commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Amministrazione s'intenderà l'aggiudicatario.

L'Impresa aggiudicataria, poiché tenuta all'esecuzione in proprio del presente servizio, non può disporre la cessione, anche parziale, a pena di nullità, salvo quanto stabilito dall'art. 106 comma 1, lett. d) e comma 2, del D.lgs. N° 50/2016.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Amministrazione comunale, salva alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione non solo di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

ART. 18 CAUZIONE

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio, del pagamento delle eventuali penalità e dell'eventuale risarcimento danni, l'impresa dovrà costituire prima della stipula del contratto una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La mancata costituzione di tale garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'amministrazione, della cauzione provvisoria, qualora versata; la stazione appaltante procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva ha durata pari a quella del contratto, verrà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio e deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro 15 giorni a richiesta scritta del Comune.

Nell'ipotesi in cui il Comune debba avvalersi in tutto o in parte di tale cauzione definitiva, l'impresa aggiudicataria è obbligata alla reintegrazione della stessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'amministrazione.

ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione comunale è titolare del trattamento dei dati ai sensi del Reg. UE 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'impresa con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali, oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. L'impresa si obbliga a trattare i dati, di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi all'Appaltatore saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'Appaltatore potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e ss del Regolamento sopra citato.

L'Appaltatore si obbliga a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del servizio di cui trattasi garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

L'Appaltatore è tenuto ad accettare la nomina quale 'Responsabile esterno del trattamento dei dati personali', comunicando in sede di gara gli estremi della persona fisica o giuridica da nominare.

ART. 20 DUVRI

Per quanto concerne la valutazione dei rischi da interferenza, di cui al comma 3-ter, art.26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., conseguenti allo svolgimento delle attività previste nell'appalto di servizio di cui trattasi, si ritiene che per la natura delle prestazioni e le caratteristiche dei luoghi, devono essere:

- valutati i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto, anche in relazione alle misure Anticovid-19;
- definite le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- individuate le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite, compresa la figura dell'addetto alla vigilanza antifumo.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a:

- collaborare all'elaborazione e completare per la parte di sua competenza il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) il cui schema iniziale è stato predisposto dall'Amministrazione Comunale in allegato al progetto;
- informare e formare adeguatamente il proprio personale come indicato nel DUVRI.

ART. 21 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 62/2013, vengono estesi, per quanto compatibili, al personale dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

ART. 22 INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEGLI APPALTI PUBBLICI – DICHIARAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'Intesa per la legalità sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'operatore economico dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

L'operatore economico dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Amministrazione Comunale giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

ART. 23 OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori in vigore nel periodo contrattuale.

ART. 24 FORO COMPETENTE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra il Comune di Firenze – Direzione Servizi tecnici - e l'aggiudicatario, che a tutti gli effetti elegge domicilio in Firenze, così durante l'esecuzione come al termine dell'affidamento, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, verranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente capitolato.

Per effetto del suddetto comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

ART. 25 STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Firenze e sottoscritto mediante firma digitale. Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire, a sue spese, tutte le prestazioni previste nel progetto costituente l'offerta tecnica presentata in sede di gara. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio a disposizioni di legge in materia.

ART. 26 RINVIO

Per tutto quanto non è previsto e specificato nel presente capitolato, si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

Con il solo fatto della partecipazione alla presente gara e della conseguente presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente Capitolato speciale e dei suoi allegati.

In generale, non saranno ritenute ammissibili le offerte che, in qualunque parte della documentazione prodotta, contengano riserve o condizioni.

ALLEGATO A -SITO WEB

Il sito web dovrà contenere materiale di approfondimento di varia natura, incluse bibliografie e sitografie ragionate sui temi trattati nel percorso espositivo. Gli approfondimenti di testo saranno consegnati in un secondo momento e dovranno essere inseriti nello stesso sito web e richiamati lungo il percorso espositivo attraverso QR Code.

Per quanto riguarda gli elementi visivi, i progettisti potranno operare una scelta tra quelli proposti nel presente progetto, selezionando quali utilizzare negli spazi espositivi a corredo dei testi. Gli altri dovranno essere inseriti nel sito web e richiamati sui pannelli attraverso QR Code.

Sono comprese le attività (nonché i relativi oneri per):

- Realizzazione del Sito internet del Memoriale degli Italiani;
- il servizio completo di hosting;
- la gestione del dominio -----;
- aggiornamenti mensili e la manutenzione annuale successiva alla pubblicazione del nuovo Sito.

L'applicazione web accessibile attraverso il Sito dovrà integrare una piattaforma di CMS (Content Management System). Nella progettazione il concorrente dovrà adeguatamente dettagliare le specifiche del server, dell'applicazione software e del software di base necessario.

L'impresa dovrà fornire alla stazione appaltante:

- progettazione, costruzione e codifica del portale internet secondo la struttura del progetto museologico;
- Fornitura di tutti i software e delle licenze d'uso per il funzionamento del portale con l'indicazione del relativo costo;
- La valorizzazione dei contenuti e delle informazioni complete nel Sito internet prima della sua pubblicazione.
- funzionalità specifiche ai diversi ruoli utente, per le operazioni di amministrazione e di backend;
- L'assistenza tecnica, software, e la manutenzione del Sito per tutto il primo anno;
- Formazione del personale dell'ente gestore per i successivi aggiornamenti;
- Servizio completo di hosting per le applicazioni sopra specificate;
- gestione del dominio ----- con l'indicazione del relativo costo;

In caso di manchevolezze o ambiguità nella progettazione circa l'implementazione/fornitura, l'assistenza, la manutenzione del software di base, anche se eventualmente di terze parti, si intende che tutto il necessario per il buon funzionamento del nuovo Sito sia a carico dell'aggiudicatario.

Nella progettazione i servizi previsti dovranno essere dettagliati.

L'aggiudicatario dovrà garantire assistenza per l'intero periodo di rodaggio fino alla messa a punto, con l'intervento immediato in caso di bug delle applicazioni.

L'aggiudicatario dovrà assicurare la formazione del personale interno all'Ente gestore per l'utilizzo del sistema relativamente a:

- preparazione del materiale editoriale;
- ottimizzazione delle immagini;
- preparazione dei file allegati;
- caricamento;
- interventi di routine;
- utilizzo completo del backend di CMS e delle funzionalità di amministrazione.

L'aggiudicatario assicura per tutta la durata dell'appalto e per i 365 giorni di gestione/manutenzione del sito web il servizio di assistenza, manutenzione e correzione dei malfunzionamenti del SW fornito, incluso quello di base anche se di terze parti, ed ogni consulenza tecnico sistemistica necessaria per il corretto funzionamento del Sito e dell'ambiente di produzione.

ALLEGATO B -SPECIFICHE TECNICHE

NPA 01 Pannelli espositivi struttura di sostegno

Fornitura e posa in opera di carpenteria metallica per nuove strutture in acciaio tipo S 275 JR. Compresi i profilati di qualsiasi tipo, sezione e dimensione, piastre, squadre, tiranti, bulloni, fori, fissaggi; trasporti e sollevamenti; opere di sostegno e protezione, oneri per demolizioni e ripristini di opere murarie.

Compreso trattamento di protezione costituito da:

- sabbiatura sa 2 1/2 ss;
- primer al fosfato di zinco 30 ?m;
- vernice protettiva.

Ogni altro onere compreso per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

NPA 02 INGHISAGGI SU PARETE (Barre M8 5.6, resina e lavorazioni)

Esecuzione di inghisaggi di collegamento tra la struttura in carpenteria metallica e la muratura esistente, realizzati mediante barre filettate M8 in acciaio classe 5.6. Nel prezzo si intende compresa la realizzazione del foro, l'inserimento della barra, l'intasamento del foro con resina epossidica, i piani di lavoro, le opere provvisorie ed ogni altro onere per dare la fornitura finita a regola d'arte.

NPA 03 TASSELLI CHIMICI

Esecuzione di inghisaggi di collegamento tra la struttura in carpenteria metallica e la muratura esistente, realizzati mediante barre filettate M16 in acciaio classe 5.6. Nel prezzo si intende compresa la realizzazione del foro, l'inserimento della barra, l'intasamento del foro con resina epossidica, i piani di lavoro, le opere provvisorie ed ogni altro onere per dare la fornitura finita a regola d'arte.

NPA 04.1Pannelli espositivi FRONTE STRUTTURALE

Fornitura e posa in opera di pannelli piani in alluminio, tipo Doluflex o similari, spessore nominale e reale 20 mm, peso teorico 6,35 kg/mq, con entrambe le pelli esterne in alluminio grezzo ruvido o preverniciato con primer adatto a successivi rivestimenti, sp. 0,9mm, core grecato in alluminio grezzo naturale trattato sp. nominale 0,3 mm, grecata parallela alla larghezza del pannello. Dimensioni come da progetto. Sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 04.2Taglio pannelli FRONTE STRUTTURALE

Squadatura dei pannelli titolo NPA 04.1 in dimensioni nette come da progetto. Per dimensioni dei pannelli superiori a 1480 mm gli stessi dovranno essere giuntati con placche in alluminio di 40x3 mm comprese nel prezzo applicato.

NPA 05 Contrappeso per opere con base a terra

Contrappeso realizzato con materiale inerte o, in alternativa, sacche contenenti liquido o, in alternativa, piastre in acciaio. Il tutto dovrà essere fissato entro la base delle opere poggianti a terra (con supporto a L) ed essere mantenuto in sede con opportune staffe ed elementi di fissaggio.

Il tutto compreso nel presente titolo. Le dimensioni dovranno essere tali da consentire l'alloggiamento del contrappeso entro la suddetta base. Il materiale prescelto dovrà essere concordato con il Direttore dell'esecuzione e garantire una adeguata durabilità nel tempo, essere ignifugo e non essere soggetto al rilascio di sostanze tossiche. L'efficacia del contrappeso dovrà essere verificata in fase di cantiere in base all'esatta collocazione delle opere. Nel prezzo si intende compreso ogni altro onere per dare la fornitura finita a regola d'arte.

NPA 06 Controparete in cartongesso

Retro dei pannelli espositivi, controparete realizzata come da particolari allegati al progetto, controparete e panche, realizzati in lastre di gesso rivestite a bordi assottigliati compreso di struttura a montanti e guide in profili nervati di lamiera di acciaio zincata, viteria, sigillatura dei giunti con strucco e nastro micorforato, stuccatura e rasatura finale. Lastra pannello in cartongesso 12,5 mm, montanti in alluminio 50/75. Sono compresi, dove necessari, i profili parasigoli in alluminio. Sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 07 Pannelli espositivi profilo a Z - 40x20x25x2 pressopiegato

Profilati d'acciaio laminati a freddo prodotti su profilatrici, per uso generale (profilati normalizzati), prodotti da acciai conformi alla EN 10025, EN 10142 e EN 10147 e sotto forma di profilati rettangolari per la realizzazione di semilavorati a L, U, C, Z ed Omega. I profili saranno messi in opera tagliati a misura, sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 08 Pannelli espositivi OMEGA 25x20x50x25x2 mm pressopiegato

Profilati d'acciaio laminati a freddo prodotti su profilatrici, per uso generale (profilati normalizzati), prodotti da acciai conformi alla EN 10025, EN 10142 e EN 10147 e sotto forma di profilati rettangolari per la realizzazione di semilavorati a L, U, C, Z ed Omega. I profili saranno messi in opera tagliati a misura, sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 09 Pannelli espositivi ATTACCAGLIE

Tutte le attaccaglie saranno da realizzarsi previa misurazione dei singoli elementi da attaccare ed individuazione degli idonei punti di ancoraggio. Dovrà inoltre essere apposto un codice per ogni nuova attaccaglia, per consentire un riconoscimento rapido degli elementi in fase di montaggio. Tutte le parti metalliche a diretto contatto con opere dovranno essere protette con un idoneo feltrino o altro materiale idoneo da concordare con il Direttore dell'esecuzione. Tutte le operazioni di montaggio dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione.

Fornitura e posa in opera di supporto laterale per tele e similari, realizzato in ottone e composto di due elementi ad L assemblabili con sistema del tipo maschio-femmina. I due elementi ad L potranno scorrere l'uno sull'altro per consentire di fissare l'elemento attaccato nel punto e alla distanza ottimale rispetto al pannello di fondo. Il fissaggio al pannello avverrà tramite con viti passanti di Ø 5 o 6 mm a testa svasata, fissate ad una contropiastra di spessore 3 mm e dimensioni 8x15 cm circa, bloccata sul retro con rosette e dadi di fissaggio. I due elementi ad L saranno tenuti in posizione con viti in ottone a testa svasata posizionate sul lato libero, in modo da agevolare le operazioni di movimentazione degli elementi. Nel prezzo si intende compreso ogni altro onere per dare la fornitura finita a regola d'arte.

NPA 10 Tessuto in fibra di vetro e verniciatura

Fornitura e posa in opera di rivestimento in tessuto in fibra di vetro, realizzato con filati speciali di fibre di vetro ottenuti in fusione ad una temperatura di 1400°. Reazione al fuoco classe 1 e classe 0, peso g/m² 120, fornito in rotoli di altezza di mm. 1000, posto in opera con collante speciale di tipo GAVADES o CAPAVER per la classe 1, con collante bianco (tipo Kerabond, Mapei S.p.A.) per la classe 0 su supporto incombustibile. Le lavorazioni comprese sono: preparazione del fondo, le superfici devono essere ben asciutte, sgrassate, per superfici in gesso o particolarmente assorbenti si dovrà applicare una mano di fissativo; incollaggio, stenderlo uniformemente sul supporto il collante a rullo; tagliare il tessuto abbondando di 5-10 cm. rispetto all'altezza del supporto, accostare i teli assicurandosi la continuità del disegno e pressare leggermente con spatola di plastica dal centro verso i bordi eliminando eventuali bolle d'aria, garantendo una perfetta aderenza; rimuovere immediatamente eventuali eccedenze di colla con una spugna umida. Quando il tessuto è ben asciutto, rifilare con taglierino. Finitura e Tinteggiatura: se necessario applicare sul tessuto asciutto una seconda mano di adesivo diluito. Lasciare asciugare e procedere alla tinteggiatura con pittura acrilica o smalto all'acqua satinato. Tipologia e colore sono a scelta del Direttore dell'esecuzione su campionatura. Sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 11 Supporti metallici per illuminazione pannelli espositivi

Fornitura e posa in opera di profili prodotti da acciai conformi alla EN 10025, EN 10142 e EN 10147 a sezione scatolare 40x40 mm e a C asimmetrica 40x40x18 mm, spessore 3 mm, in acciaio finitura satinata, saldati tra loro a formare supporti per i corpi illuminanti a led da ancorare ai pannelli espositivi. Tali profili dovranno risultare idonei a contenere i sistemi binario completi di moduli led, di cui ai titoli NP E 31, NP E 32, NP E 33; dovranno inoltre fornire supporto alle micro camere di cui al titolo NP E 08. Tutti i supporti saranno da realizzarsi previa verifica delle dimensioni dei pannelli. I supporti dovranno essere provvisti di fermacavi per l'alloggiamento di tutti gli elementi di connessione elettrica e video, e consentire l'ispezionabilità degli stessi. I profili saranno messi in opera tagliati a misura. Sono inoltre compresi le staffe di fissaggio al telaio strutturale dei pannelli, forature, viti ed eventuali contropiastre atte a garantire la perfetta stabilità dei supporti, gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte. Per le opere di grandi dimensioni dovrà essere previsto un sostegno intermedio ausiliario.

NPA 12 Dissuasori a U porta telecamere e luci

Fornitura e posa in opera profili prodotti da acciai conformi alla EN 10025, EN 10142 e EN 10147 a sezione a C asimmetrica 45x40x25 mm, spessore 2,5 mm, in acciaio finitura satinata, saldati tra loro a formare i distanziatori per i pannelli a parete. Tali profili dovranno risultare idonei a contenere i sistemi binario completi di moduli led, di cui ai titoli NP E 31, NP E 32, NP E 33; dovranno inoltre

fornire supporto alle micro camere di cui al titolo NP E 08. Tutti i supporti saranno da realizzarsi previa verifica delle dimensioni e delle distanze dai pannelli, qualora questi subissero modifiche in cantiere. I supporti dovranno essere provvisti di fermacavi per l'alloggiamento di tutti gli elementi di connessione elettrica e video, e consentire l'ispezionabilità degli stessi. I profili saranno messi in opera tagliati a misura. Sono inoltre comprese le staffe di fissaggio a parete, ciascuna composta da un piatto 50x50 mm da fissare al muro con idonei tasselli, a cui sarà saldata una barra orizzontale che costituirà il sostegno per i dissuasori; è compresa nel presente titolo la foratura delle contropareti per l'inserimento delle piastre ed il loro fissaggio a muro, nonché i piatti in acciaio 50x50 mm a finitura dei fori. Le fasi di lavorazione dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione per coordinare le interferenze con il precedente appalto di opere edili, in corso di realizzazione, che prevede la realizzazione delle contropareti.

Sono inoltre comprese forature, viti ed eventuali contropiastre atte a garantire la perfetta stabilità dei supporti gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 13.01 Teca espositiva

Fornitura e posa in opera di espositore composto da supporto in lamiera spessore 4 mm e struttura scatolare in vetro fissata al supporto con profili metallici piatti e fermavetro esterno, completo di guarnizioni a tenuta stagna, il tutto come meglio descritto nel progetto esecutivo e compreso di pezzi speciali, sfridi, saldature, viti, tasselli, sistema di ancoraggio ecc. Tutte le parti in lamiera dovranno essere verniciate a polvere: è compreso il pretrattamento, la perfetta stuccatura, il lavaggio, l'asciugatura e la cottura a forno con vernici idonee alla destinazione museale. La parte trasparente sarà formata da vetri extrachiaro, antisfondamento, antiriflesso, di spessore 8mm, tagliati, molati e montati negli angoli a filo lucido con spessore tagliato a 45 gradi. I fermavetri saranno realizzati con profili composti, a raso e verniciati a forno, fissati con brugole a testa incassata e verniciata Ø 4 mm, come meglio indicato negli elaborati di progetto. Il rivestimento interno sarà realizzato con pannellature in legno naturale o MDF spessore 16 mm con spigoli arrotondati, foderato in tessuto a campione (velluto o similare). Sono compresi pezzi speciali, sfridi, listelli di rinforzo, viti, tasselli, ecc, e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte. Sulla base della teca devono essere predisposti fori nel rivestimento, per l'installazione dei corpi illuminanti, come descritto nel progetto esecutivo. Gli impianti luce dovranno essere integrati alla costruzione senza alterarne i requisiti di tenuta e stabilità, con cablaggi a norma. Le chiusure di sicurezza dovranno essere posizionate in punti nascosti, adeguate ai carichi e alle dimensioni delle ante, assolutamente non in vista e protette da eventuali tentativi di scasso. Dovranno essere garantite la regolarità e la planarità delle lastre in vetro di tutta la costruzione. I materiali, i colori e la finitura degli elementi interni di allestimento dovranno essere campionati e sottoposti preventivamente all'approvazione del Direttore dell'esecuzione, onde evitare il rilascio di sostanze nocive per gli oggetti esposti. La collocazione delle opere deve rispettare quanto indicato negli elaborati progettuali e deve essere verificata puntualmente in cantiere con il Direttore dell'esecuzione e l'unità di progetto interna all'Istituto. È inoltre compreso il fissaggio a parete della teca nelle apposite forature previste nella controparete. Sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 14.1 Didascalie e caposcheda a parete

Didascalie realizzate con stampa a 4 colori su pannello in D-bond in alluminio o similare B/G 3 mm., composto da due strati di alluminio divisi da uno strato di polietilene nero. La didascalia sarà fissata al pannello espositivo tramite coppia di dischetti magnetici diametro 10 cm sp. 1,5 con biadesivo. La grafica delle didascalie, costituita da parte scritta e da parte grafica, sarà fornita a cura del Direttore dell'esecuzione.

NPA 14.2 Didascalie e caposcheda a terra 22x46 +piegatura

Didascalie realizzate con stampa a 4 colori su pannello in D-bond in alluminio o similare B/G 3 mm., composto da due strati di alluminio divisi da uno strato di polietilene nero. La didascalia, appoggiata a terra, avrà una sorta di "piede", tale da mantenere la didascalia inclinata, per essere letta facilmente. La grafica delle didascalie costituita da parte scritta e da parte grafica, sarà fornita a cura del Direttore dell'esecuzione.

NPA 15 Copribordo di finitura 13x23x2 in acciaio zincato

Fornitura e posa in opera di copribordo di finitura in acciaio zincato di spessore 0,6 mm e dimensioni 23x13 mm, tagliato a misura, compreso di eventuali viti, elementi di fissaggio, eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 16 Scossalina in profilato ad L di finitura 65x40x2 in acciaio zincato

Profilati d'acciaio laminati a freddo prodotti su profilatrici, per uso generale (profilati normalizzati), prodotti da acciai conformi alla EN 10025, EN 10142 e EN 10147 e sotto forma di profilati rettangolari per la realizzazione di semilavorati a L, U, C, Z ed Omega. I profili saranno messi in opera tagliati a misura, sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 17 Pannelli espositivi OMEGA LARGO 25x20x80x20x25x2 pressopiegato

Profilati d'acciaio laminati a freddo prodotti su profilatrici, per uso generale (profilati normalizzati), prodotti da acciai conformi alla EN 10025, EN 10142 e EN 10147 e sotto forma di profilati rettangolari per la realizzazione di semilavorati a L, U, C, Z ed Omega. I profili saranno messi in opera tagliati a misura, sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 21 Demolizione di tramezzi

Demolizione di tramezzo di mattoni di qualsiasi tipo, compreso il carico e trasporto a discarica e completo degli oneri per la regolarizzazione della muratura perpendicolare al tramezzo demolito. Sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 21 bis Controparete in cartongesso doppia lastra e struttura speciale

Fornitura e posa in opera di controparete in cartongesso a doppia lastra, realizzata in lastre di gesso rivestite a bordi assottigliati compreso di struttura a montanti e guide in profili nervati di lamiera di acciaio zincata, viteria, sigillatura dei giunti con strucco e nastro microforato, stuccatura e rasatura finale. Le lastre andranno messe in opera sfalsate una rispetto all'altra, spessore doppia lastra in cartongesso 12,5+12,5 mm, montanti in alluminio 75/100 mm. Completo di sistema di ancoraggio alle pareti in carpenteria metallica da sottomettere al Direttore dell'esecuzione da parte dell'impresa. Sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 22 muratura con intonaco

Realizzazione di muratura in mattoni o foratelle, adeguati allo spessore del muro esistente che deve essere completato, si dovrà provvedere alle ammorsature idonee per non mantenere la muratura scollegata dalla preesistente. La muratura eseguita dovrà essere intonacata su ambo i lati e sulla costa a vista con intonaco. Intonaco per interni eseguito a mano per spessori fino a 2,5 cm, formato da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo tra predisposte guide rifinito con sovrastante strato di malta fine, con malta di calce idrata, compreso velo, eseguita sulle due facce della muratura. Sono comprese le lavorazioni atte ad uniformare il vecchio intonaco al nuovo intonaco, applicando una rete in fibra di vetro per l'armatura di rasature sottili per evita la formazione di cavillature e microfessurazioni. Sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 23 Controsoffitto in cartongesso su ambo i lati

Controsoffitto con finitura in cartongesso su ambo i lati, con all'interno struttura portante e secondaria composta da profili a C nervati di lamiera di acciaio zincata ad interasse 500 mm, collegato mediante ganci di unione ortogonali alla struttura portante primaria in profilati a C nervati di lamiera di acciaio zincata ad interasse 1000 mm. Le lastre di cartongesso di spessore 12,5 mm a bordi assottigliati avvitate all'orditura metallica, sigillatura dei giunti con strucco e nastro microforato, stuccatura e rasatura finale. Il controsoffitto così composto sarà appeso con idonei agganci alla struttura del vano (travi e travetti). I bordi saranno rifiniti con paraspigoli in alluminio e rasati in modo adeguato. Sono inoltre compresi gli oneri per eventuali ponteggi di servizio, pulizia finale e di ogni altro accessorio necessario per completare la fornitura a regola d'arte.

NPA 24 Pittura di pareti compreso la preparazione del supporto

Coloritura eseguita a pennello o a rullo, compresa la pulizia finale degli ambienti, inclusi ponti di servizio e/o trabattelli, per lavorazioni ad altezza fino a 4,5 m di altezza. Realizzata con tre mani di tempera lavabile compreso la preparazione sottofondo, per supporti disomogenei.

NPA 24 bis Pittura a tempera lavabile compreso sottofondo

Coloritura eseguita a pennello o a rullo, compresa la pulizia finale degli ambienti, inclusi ponti di servizio e/o trabattelli, per lavorazioni ad altezza fino a 4,5 m di altezza. Realizzata con tre mani di tempera lavabile su parete in cartongesso a colori scuri da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'esecuzione.

NPA 27 pareti in cartongesso

Parete in cartongesso con doppia lasta spessore 12,5+12,5; h.1,90, struttura 30/35 cm e montante da 7,5 cm, da eseguire a completamentodelle contropareti esistenti (non oggetto del presente appalto) e a chiusura. La parete sarà finita con rivestimento ai silicati rasato fine tipo marmorino, con applicazione di stucco minerale in pasta rasato fine ad altra traspirabilità a base di silicato di potassio modificato e conforme alla normativa DIN 18363 (tipo Mapei silexcolor Marmorino). L'applicazione dovrà avvenire in uno o

più strati tramite spatola inox, previa applicazione del relativo primer. Colore a scelta del Direttore dell'esecuzione, previa campionatura.

NPA 31 Porta filomuro

Fornitura e posa in opera di infisso interno ad anta unica, tipo ""Invisibile a battente"", formato da pannello a struttura tamburata (telaio perimetrale in legno massiccio con all'interno alveolare ad alta densità, finito con 2 fogli di MDF di 5 mm di spessore per lato), spessore 50 mm, con perfetto allineamento al telaio.

Telaio in alluminio estruso, sottoposto a trattamento di passivazione che lo rende perfettamente verniciabile e ne garantisce il perfetto ancoraggio alle pareti in muratura o cartongesso, compresa realizzazione di mazzette ove necessario.

Abbattimento acustico certificato di 18 Db per le dimensioni standard; classe E1 minore emissione di formaldeide; dimensioni 90 x 210 cm.

Comprensivo di:

- finitura a cementite;
- cerniere invisibili cromo satinato o ottone;
- chiudiporta a scomparsa;
- maniglia a scelta del Direttore dell'esecuzione, su minimo 3 campioni;
- guarnizione perimetrale trasparente in pvc;
- controtelaio di dimensioni da verificare in cantiere;
- carico, scarico e stoccaggio, tutte le opere murarie necessarie per la posa di telaio e controtelaio, tutti gli accessori e ogni altro onere per dare il serramento finito e funzionante a perfetta regola d'arte.

NPE 01 Punto luce aggiunto IP55 esterno con tubazione pvc

Punto luce IP55 PVC in vista con apparecchiature serie componibile in scatola da esterno, linea di derivazione dalla dorsale fino al punto di comando ed al primo punto luce; costituito dai seguenti componenti: - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al Punto di comando luce con cavo 2(1x1,5)mmq entro tubo PVC rigido serie pesante diam.16mm posato in vista a parete; - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al primo Punto luce con cavo 2(1x1,5)mmq+T entro tubo/guaina PVC flessibile diametro 16mmq; - apparecchiatura di comando serie modulare componibile contenuta in scatola portapparecchi in resina da esterno, fissata a scatto su supporto in resina avvitato alla scatola portapparecchi e rivestito da placca in resina con coperchietto a molla e membrana trasparente a tenuta stagna IP55.

NPE 02 Punto luce aggiunto IP55 esterno con tubazione pvc per collegamento ad alimentatore fila luminosa da dorsale esistente potenza e regolazione 0-10V

Punto luce IP55 PVC in vista con apparecchiature serie componibile in scatola da esterno, linea di derivazione dalla dorsale fino al punto di comando ed al primo punto luce; costituito dai seguenti componenti: - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al Punto di comando luce con cavo 2(1x1,5)mmq entro tubo PVC rigido serie pesante diam.16mm posato in vista a parete; - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al primo Punto luce con cavo 2(1x1,5)mmq+T entro tubo/guaina PVC flessibile diametro 16mmq; - apparecchiatura di comando serie modulare componibile contenuta in scatola portapparecchi in resina da esterno, fissata a scatto su supporto in resina avvitato alla scatola portapparecchi e rivestito da placca in resina con coperchietto a molla e membrana trasparente a tenuta stagna IP55.

NPE 03 Punto luce aggiunto IP55 esterno con tubazione pvc per collegamento a barra led illuminazione opere compresa linea di potenza e linea bus regolazione da canaletta esistente.

Punto luce IP55 PVC in vista con apparecchiature serie componibile in scatola da esterno, linea di derivazione dalla dorsale fino al punto di comando ed al primo punto luce; costituito dai seguenti componenti: - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al Punto di comando luce con cavo 2(1x1,5)mmq entro tubo PVC rigido serie pesante diam.16mm posato in vista a parete; - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al primo Punto luce con cavo 2(1x1,5)mmq+T entro tubo/guaina PVC flessibile diametro 16mmq; - apparecchiatura di comando serie modulare componibile contenuta in scatola portapparecchi in resina da esterno, fissata a scatto su supporto in resina avvitato alla scatola portapparecchi e rivestito da placca in resina con coperchietto a molla e membrana trasparente a tenuta stagna IP55.

NPE 04 Punto luce aggiunto IP55 esterno /incasso con tubazione pvc per collegamento a proiettore led illuminazione opere compresa linea di potenza e linea bus regolazione da canaletta esistente.

Punto luce IP55 PVC in vista con apparecchiature serie componibile in scatola da esterno, linea di derivazione dalla dorsale fino al punto di comando ed al primo punto luce; costituito dai seguenti componenti: - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al Punto

di comando luce con cavo 2(1x1,5)mmq entro tubo PVC rigido serie pesante diam.16mm posato in vista a parete; - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al primo Punto luce con cavo 2(1x1,5)mmq+T entro tubo/guaina PVC flessibile diametro 16mmq; - apparecchiatura di comando serie modulare componibile contenuta in scatola portapparecchi in resina da esterno, fissata a scatto su supporto in resina avvitato alla scatola portapparecchi e rivestito da placca in resina con coperchietto a molla e membrana trasparente a tenuta stagna IP55.

NPE 05 Punto luce aggiunto esterno con cavo a vista e spina per collegamento a led illuminazione teca da punto presa esistente.
Punto luce IP55 PVC in vista con apparecchiature serie componibile in scatola da esterno, linea di derivazione dalla dorsale fino al punto di comando ed al primo punto luce; costituito dai seguenti componenti: - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al Punto di comando luce con cavo 2(1x1,5)mmq entro tubo PVC rigido serie pesante diam.16mm posato in vista a parete; -linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al primo Punto luce con cavo 2(1x1,5)mmq+T entro tubo/guaina PVC flessibile diametro 16mmq; - apparecchiatura di comando serie modulare componibile contenuta in scatola portapparecchi in resina da esterno, fissata a scatto su supporto in resina avvitato alla scatola portapparecchi e rivestito da placca in resina con coperchietto a molla e membrana trasparente a tenuta stagna IP55.

NPE 06 Cassetta da esterno dim. 150x100x70 mm.

Cassette di contenimento da esterno in materiale plastico, autoestinguente secondo le IEC 695-2-1 ad elevata resistenza meccanica, con coperchio a vite; grado di protezione IP55; corredate di pressatubi, raccordi filettati, passacavi, ed accessori di montaggio.

NPE 07 Punto terminale antintrusione

Punto terminale antintrusione, comprensivo di derivazione dalla distribuzione dorsale fino al punto di utilizzo con tubo pvc flessibile serie pesante diametro 20 mm vuoto, compreso eventuale cassetta incassata a parete nel punto terminale con placca cieca.

NPE 08 Micro telecamera a colori con sensore 1/4"

Micro telecamera a colori con sensore 1/4" , risoluzione 480 linee ,obiettivo Pinhole 3,7mm F=2,0 , illuminazione minima 0.05 lux, otturatore elettronico PAL 1/50s ~ 1/100.000, assorbimento 12V DC 175mA 2,1W. Completa di cavi (circa 2mt) con connettore BNC e jack femmina per l'alimentazione.

NPE 17 Punto di alimentazione terminale telecamera opere d'arte con spina a jack

Punto di alimentazione terminale a telecamera costituito da linea in cavo entro tubazione PVC e tratto terminale a vista con spina jack per collegamento dalla canaletta esistente fino al collegamento con la spina dell'apparecchiatura

NPE 18 Cavo coassiale RG 59 B/U

Cavo coassiale RG 59 B/U (M-17/29) conforme alle norme CEI 46-1 e successive varianti, impedenza 75 ohm +/- 2,5 ohm, capacità 67 pF/m, velocità di propagazione 66%. Attenuazione ogni 100m a 20°C: - 10 MHz: 3,6 dB; - 100 MHz: 12 dB; - 500 MHz: 21 dB; - 1000 MHz: 41 dB. Guaina in PVC, conduttore interno in acciaio placcato rame 1x0,58mm, dielettrico in polietilene compatto, tipo e percentuale di schermatura in treccia di fili di rame nudo 90%

NPE 21 Cavo FG70M1 sezione 2x1,5mmq.

Cavo bipolare costituito da conduttore in rame ricotto stagnato a corda flessibile, isolato con gomma etilenpropilenica di qualità G7 con guaina esterna in mescola termoplastica di qualità M1; tensione di esercizio 0,6/1KV del tipo non propagante l'incendio e ridottissimo sviluppo di gas tossici e fumi, conforme alle norme CEI 20-13, CEI 20-22 III, CEI 20-35, CEI 20-37 e CEI 20-38, sigla FG70M1

NPE 22 Cavo FG70M1 sezione 3x2,5mmq.

Cavo tripolare costituito da conduttore in rame ricotto stagnato a corda flessibile, isolato con gomma etilenpropilenica di qualità G7 con guaina esterna in mescola termoplastica di qualità M1; tensione di esercizio 0,6/1KV del tipo non propagante l'incendio e ridottissimo sviluppo di gas tossici e fumi, conforme alle norme CEI 20-13, CEI 20-22 III, CEI 20-35, CEI 20-37 e CEI 20-38, sigla FG70M1

NPE 23 Cavo FTG100M1 sezione 3x2,5mmq resistente al fuoco

Cavo tripolare costituito da conduttore in rame ricotto stagnato a corda flessibile con barriera ignifuga, isolato con speciale mescola a base di elastomero reticolato G10 con guaina esterna in mescola speciale a base di elastomero reticolato M1, tensione di esercizio 0,6/1KV del tipo resistente al fuoco, non propagante l'incendio e ridottissimo sviluppo di gas tossici e fumi, conforme alle norme CEI 20-11, CEI 20-22 III, CEI 20-29, CEI 20-35, CEI 20-36, CEI 20-37, CEI 20-38 e CEI 20-45, sigla FTG100M1

NPE 24 Canaletta in materiale autoestinguente dim. 100x60mm.

Canaletta portacavi in materiale isolante del tipo autoestinguente completo di pezzi speciali, coperchio, staffe di montaggio a parete e/o sospensione ed accessori di fissaggio

NPE 25 Tubo in PVC rigido diam. 25mm.

Tubo portacavi in PVC autoestinguente rigido serie pesante, conforme al Marchio Italiano di Qualità I.M.Q. per posa da esterno conforme alle norme CEI 23-8 e alla tabella UNEL 37118/72, completo di accessori, raccordi e pezzi speciali, posto in opera

NPE 26 Punto luce comprensivo di dimmer elettronico rotativo per comando 0-10V per alimentatori PWM montaggio da incasso / vista compreso derivazione .

Punto luce IP55 PVC in vista con apparecchiature serie componibile in scatola da esterno, linea di derivazione dalla dorsale fino al punto di comando ed al primo punto luce; costituito dai seguenti componenti: - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al Punto di comando luce con cavo 2(1x1,5)mmq entro tubo PVC rigido serie pesante diam.16mm posato in vista a parete; - linea di collegamento dalla scatola dorsale fino al primo Punto luce con cavo 2(1x1,5)mmq+T entro tubo/guaina PVC flessibile diametro 16mmq; - apparecchiatura di comando serie modulare componibile contenuta in scatola portapparecchi in resina da esterno, fissata a scatto su supporto in resina avvitato alla scatola portapparecchi e rivestito da placca in resina con coperchietto a molla e membrana trasparente a tenuta stagna IP55."

NPE 27 Barra LED 12W lunghezza 600mm

Barra a LED per montaggio singolo o in fila continua con led 3000K e lente 90°, corpo in profilo di alluminio estruso, anodizzazione argento;cavo di raccordo con morsetti per fila continua, compreso staffe o clips per montaggio, tensione di alimentazione 24V DC.

NPE 28 Barra LED 27W lunghezza 1500mm

Barra a LED per montaggio singolo o in fila continua con led 3000K e lente 90°, corpo in profilo di alluminio estruso, anodizzazione argento;cavo di raccordo con morsetti per fila continua, compreso staffe o clips per montaggio, tensione di alimentazione 24V DC.

NPE 29 Alimentatore dimmer 24V DC 150W 0-10VNPE 30 Luci a micro LED

Torretta compatta per illuminazione a luce diretta per interni. Corpo e dissipatore in estruso in lega in alluminio anticordal, verniciato alluminio, ottica lente piano convessa in PMMA 50°, viteria in acciaio inox, guarnizioni in teflon, neoprene, fissaggio tramite boccola o dissipatore ad incasso, cavi di alimentazione cavo 50cm FROR antifiamma 3 poli (2x0,5mmq + 1x0,25mmq) $\pm$ esterno 4,5mm., temperatura di calore 3000K, 4000K, 5500K, alimentazione tensione costante 24Vdc ($\pm$ 5%) / collegamento in parallelo, potenza massima assorbita 5W/8W 24Vdc, temperatura di utilizzo -30°C + +50°C, peso 210g, grado di protezione IP40, IK05, marchi CE, F, Classe III, prodotti in conformità delle vigenti norme EN60598-1 CEI 34-21. DIMENSIONI 250 $\pm$ 18

NPE 31 Sistema binario completo di microled L. 30cm 3x1,1W 3000k + 3x1,1W 4000k

Modulo in estrusione di alluminio con testate LED a snodo cardanico, per illuminazione d'accento le due sorgenti abbinate hanno cambiamento dinamico della temperatura di colore da 2.700°K a 5.000°K con reattore per comandi dimming Dali, possibilità di modificare la distribuzione del fascio attraverso lenti intercambiabili con focalizzazione 10°, 30°, 60° o ellissoidale con illuminotecnica ottimizzata per la massima efficienza dell'apparecchio tipo microtools Zumtobel RA>90; binning rigoroso per la massima stabilità di colore (MacAdam 2); luce senza UVA/IR; durata: 50.000h con rimanente 70% del flusso

NPE 32 Sistema binario completo di microled L. 20cm 2x1,1W 3000k + 2x1,1W 4000k

Modulo in estrusione di alluminio con testate LED a snodo cardanico, per illuminazione d'accento le due sorgenti abbinate hanno cambiamento dinamico della temperatura di colore da 2.700°K a 5.000°K con reattore per comandi dimming Dali, possibilità di modificare la distribuzione del fascio attraverso lenti intercambiabili con focalizzazione 10°, 30°, 60° o ellissoidale con illuminotecnica ottimizzata per la massima efficienza dell'apparecchio tipo microtools Zumtobel RA>90; binning rigoroso per la massima stabilità di colore (MacAdam 2); luce senza UVA/IR; durata: 50.000h con rimanente 70% del flusso

NPE 37 Proiettore led 30W dimerabile 3000k completo di binario elettrico

Faretto LED, con temperatura di colore regolabile "Tunable White"; emissione FLOOD (38°), adattatore per binario elettrificato trifase Zumtobel, box con alimentatore elettronico unito all'armatura cilindrica della lampada, innovativo bilancio termico con funzione COOL-TOUCH, lampade:1/25 W LED927-965; temperatura di colore regolabile dalla tonalità calda a quella diurna tramite codificatore sul faretto, tonalità stabilizzata elettronicamente per tutto il ciclo di vita; illuminamento regolabile sul faretto 10-100% indipendentemente dalla temperatura di colore; resa cromatica: RA 90; flusso luminoso: 750lm di luce proiettata; durata: dopo 50.000h 70% del flusso; potenza impegnata: 25W; con converter; tensione di rete: 220-240V/ 50/60Hz; luce senza UVA/IR; armatura in pressofusione di

alluminio e profilo di alluminio estruso; superficie: vernice microstrutturata in bianco; punto di rotazione ribassato; faretto girevole di 365° e orientabile di 90°; fissaggio degli assi di movimento tramite chiave esagonale; lente ovale o soft-contour disponibile come accessorio a parte. Misure: Ø120x317 mm; peso: 2.2 kg; tipo arcos tunable zumtobel.

NPE 39 Proiettore led 25W tunabile white completo di binario elettrico

Unità con 1 spot LED; lampade: 1/4,5 W LED830, LED, colorazione bianco caldo ed emissione spot; temperatura di colore: 3000K (LED830/930: calda), 4000/4500K (LED840/740/745: neutra), 5500K (LED755: diurna); luce senza UV/IR; testata LED girevole di 360°, orientabile di 90° e ribassabile; il faretto può essere fissato con precisione; incluso alimentatore (700mA); tensione di rete: 230-240V, 50/60Hz; collegamento: innesto tripolare; possibilità di cablaggio passante; testata LED formata da due pezzi in alluminio fresato, argento anodizzato; il cilindro anteriore alloggia la lente intercambiabile; unità portante in profilo di alluminio estruso, argento anodizzato; misure: 350x40x54 mm; peso: 0.4 kg

NPE 43 Corpo illuminante a plafone per interni

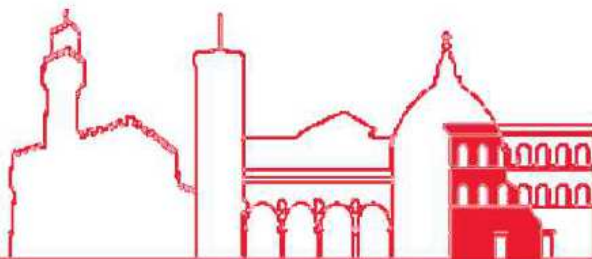
Corpo illuminante a plafone per interni, costituito da un profilo ad H in alluminio anodizzato argento opaco, con sezione 13x8 mm lungo 50 mm., con diffusore estruso in policarbonato nella parte superiore per diffondere in modo omogeneo la luce. Linea led da 3000K, 6,5W completo di profilo ad L in alluminio anodizzato per distanziatore e di alimentatore.

NPE 44 "Tablet smart pc touch screen 11,6"" con tastiera fisica scollegabile e sistema operativo windows 7/8"

Tablet smart PC con sistema operativo windows 7/8 ,touch screen 11,6"" risoluzione 1920x1080, Solid State Drive da 128 GB, memoria di sistema DDR3 da 4 GB a 1600 MHz, wi-fi, 3G, bluetooth, GPS, processore Intel Core i5 1700Mhz, fotocamera, webcam, microSd e tastiera fisica scollegabile."



COMUNE DI
FIRENZE



DIREZIONE SERVIZI TECNICI

**IMMOBILE EX3, SEDE ESPOSITIVA DEL MEMORIALE DI
AUSCHWITZ -INTERVENTI DI COMPLETAMENTO**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DELL'ALLESTIMENTO PERMANENTE DEL
*MEMORIALE DELLE DEPORTAZIONI***

Progettisti

Ing. Pietro Geroni

R.U.P.

Ing. Alessandro Dreoni



Firenze, 15/02/2022



**DIREZIONE SERVIZI TECNICI**

Servizio supporto tecnico Quartieri e Impianti sportivi
P. O. Tecnico Manutenzione Quartieri – ambito C

Appalto: PROGETTO n.° 1211/2019 CIG 8879477838

Lavori: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO PERMANENTE DEL MEMORIALE DELLE DEPORTAZIONI DELL'INTERVENTO DENOMINATO "IMMOBILE EX3, SEDE ESPOSITIVA DEL MEMORIALE DI AUSCHWITZ - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO

Comune di Firenze

Sede: Palazzo Vecchio, Piazza Signoria, Firenze.

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

Datore di Lavoro : Ing. Alessandro Dreoni

Referente del contratto/RUP – Ing. Alessandro Dreoni

D.E.C. Ing. Pietro Geroni

Impresa utilizzatrice:

a) Committente:

Denominazione: ACME04 srl

via SS. Abetone Brennero 45, 56017 San Giuliano Terme (PI)

T. +39 050815108

e.mail info@acme04.it

Referente per interferenza rischi: **sig. Filippo Formichi**

(E' il Responsabile per la sicurezza o il responsabile dell'organizzazione dell'evento)

b) Ditte appaltatrici o appaltatori: (Inserire denominazione, indirizzo e recapito telefonico di tutte le società, imprese, lavoratori autonomi che a qualsiasi titolo opereranno in occasione dell'allestimento)

- Studio Base2 srl, via Lodi 14, 26013 Crema (CR) - P.IVA03348770987 (subaffido) – tel. 0373649532 - 3939496501 (subaffido)

VERBALE DI COORDINAMENTO – DUVRI

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art.26, comma 3, del D.Ls. 81/2008 e s.m.i.,.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. elaborando un Documento Unico di Valutazione dei Rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Ulteriori aggiornamenti ed integrazioni della presente bozza di DUVRI saranno necessari in seguito allo sviluppo del progetto museale con i dettagli delle lavorazioni da svolgere nonché, nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure



DIREZIONE SERVIZI TECNICI

Servizio supporto tecnico Quartieri e Impianti sportivi

durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

Il DUVRI è da considerarsi allegato tecnico al contratto di appalto.

Premesso che, nella struttura oggetto del servizio, viene svolta l'attività museale con la presenza sia del personale addetto che del pubblico in visita al Memoriale collocato al primo piano dell'edificio, si redige il presente documento al fine di organizzare l'esecuzione del servizio permettendo il regolare proseguimento delle attività in essere presso il museo:

1) INTERVENTI DA REALIZZARE

Gli interventi programmati consistono in opere fornitura arredi e allestimento museale per il nuovo polo della memoria e più dettagliatamente (da completare in funzione del progetto da realizzare):

- Allestimento cantiere
- Montaggio e installazione strutture espositive
- Tinteggiatura strutture espositive
- Montaggio e installazione elementi scenografici
- Montaggio e installazione apparati hardware e multimediali
- Montaggio e installazione corpi illuminanti
- Applicazione e montaggio apparati grafici e didascalici
- Allestimento elementi espositivi
- Allestimento aree accessorie
- Puntamento luci e microallestimenti

2) ATTIVITA' REGOLARMENTE SVOLTE NEL POLO MUSEALE

Le attività svolte attualmente all'interno del polo museale sono relative alle visite guidate al piano terra dove si trova la mostra temporanea e le visite al piano superiore. Attualmente l'orario di visita ordinario è Lunedì e venerdì con orario 10.00 – 13.00 ma può essere suscettibile di cambiamento. Possono inoltre essere previste ulteriori attività programmate che devono essere individuate contattando la *Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze* al momento dell'attivazione del presente appalto.

3) INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

I lavori saranno eseguiti dal personale della ditta esecutrice ACME04 srl

Il numero delle persone presenti in è di 6 minimo

Il numero del personale abitualmente presente nel museo è composto da:

- Il Personale Rear è composto da n. 3 operatori di cui 1 per l'accoglienza e n. 2 per il controllo dei visitatori durante le visite guidate al Memoriale.
- Il Personale con la funzione di guida lungo il percorso museale è di n. 1 persona di MUS.E
- La Capienza massima in periodo ordinario è stata determinata in n. 25 visitatori per gruppo (25 visitatori a piano terra e 25 visitatori in visita al Memoriale);
In periodo Covid la capienza è stata ridotta a n. 15 visitatori per gruppo (15 a piano terra e 15 in visita al Memoriale).

4) CRONOPROGRAMMA DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO:

Il lavoro in sito inizierà presumibilmente entro il giorno 1 aprile 2022 e si concluderà presumibilmente in data **1 giugno 2022, avendo una durata di 60 giorni naturali e consecutivi** salvo varianti o imprevisti.

L'intervento sarà suddiviso a zone in funzione dei tempi di lavorazione, così come di seguito stabilito:
da valutare in fase di progetto esecutivo

L'accesso all'edificio dell'impresa dovrà avvenire dall'ingresso laterale posto in P.zza Artusi.

L'impresa avrà a disposizione in via esclusiva il servizio igienico posto al piano primo, adiacente agli uffici.

Gli utenti avranno accesso dall'ingresso principale ed avranno un percorso ben individuato e protetto dalle lavorazioni in corso.

4) INTERFERENZE TRA L'ATTIVITÀ MUSEALE ED IL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO:

All'interno del Museo sarà presente la ditta esecutrice, il personale addetto ed il pubblico.

Durante la realizzazione del presente appalto le visite al piano terra saranno sospese in attesa del nuovo allestimento ma rimarranno in essere le attività al piano superiore. Quindi nei giorni di apertura del museo dovrà essere garantito l'accesso al piano superiore sia dal vano scale che d'ascensore. Nonché l'utilizzo dei servizi igienici del piano terra. *(sono da individuare in dettaglio le interferenze che si possono evidenziare in funzione del progetto museale e delle effettive lavorazioni e forniture)*

5) INDIVIDUAZIONE DI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico *(elenco non esaustivo e da integrare con l'effettivo progetto museale)*:

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Sì	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			X
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			X
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno di questo cantiere	X	
		All'esterno di questo cantiere		X
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		X	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		X	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI, SCALE		X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			X
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			X
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI, (nell'attività di facchinaggio: transpallet e/o attrezzatura simile o complementare).		X	

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X	
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	X	
		Acqua		X
		Gas		X
		Rete dati		X
		Linea Telefonica		X
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		X
		Allarme Incendio		X
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		X
		Raffrescamento		X
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X	
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X	
23	MOVIMENTO MEZZI (eventuale furgone per attività di facchinaggio)		X	
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI			X
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		X	
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		X	
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI			X
28	EDIFICIO DOTATO DI VIE DI FUGA CONTRAPPOSTE		X	
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME		X	

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA		X	
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLO SPECIFICO CANTIERE		X	
32	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI			X
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DELLO SPECIFICO CANTIERE		X	
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	all'interno di questo cantiere		X
		all'ESTERNO di questo cantiere		X
35	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X	
36	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X
37	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X	
38	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		X	
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE /INCENDIO			X
40	PERICOLO DI ELETTROCUZIONE			X

6) MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DA ADOTTARE:

Al fine di evitare interferenze tra l'impresa esecutrice e gli utenti del Museo presenti all'interno dell'edificio sarà necessario adottare le seguenti misure.

La principale e fondamentale misura di prevenzione è la delimitazione ben chiara degli spazi di allestimento distinti dagli spazi fruibili dal pubblico. Tramite dissuasori

Qualsiasi lavoro che richiederà demolizioni rumorose e polverosità eccessiva, verrà svolto durante la chiusura al pubblico del Museo e comporterà da parte dell'impresa esecutrice, il perfetto ripristino dei luoghi al momento della riapertura alle visite.

Al fine di evitare lo spandersi di polveri nel plesso, si richiede la corretta posa in opera di teli o pannelli a confinamento dell'area, in modo che si eviti lo spargersi di materiale pulverulento.

Al personale del museo e a tutta l'utenza è fatto divieto di accedere alle zone delimitate del cantiere che dovranno essere ben segnalate e distinguibili.

7) PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE:

All'esecutore del servizio, a seguito di sopralluogo avvenuto in data 08/02/2022 è stata consegnata, nelle mani del sig. Filippo Formichi la planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza ed è stata inoltre illustrato il piano di emergenza della sede.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

I mezzi d'estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I mezzi di estinzione e la segnaletica di sicurezza, illuminazione ordinaria e di emergenza eventualmente spostati o sostituiti per motivi inerenti alla manifestazione dovranno essere al termine di questa riposizionati negli spazi originari. L'utilizzatore si impegna a richiedere preventivamente l'autorizzazione per le eventuali modifiche temporanee o definitive alle vie di fuga e alla localizzazione dei presidi di emergenza, qualora strettamente necessarie per l'installazione del nuovo allestimento.

Tali comunicazioni dovranno essere effettuate al Responsabile del Servizio.

8) PRESCRIZIONI OPERATIVE, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE COVID-19

8.1 MODALITA' DI INGRESSO

Come da protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto dall'impresa esecutrice ad integrazione del pos si ricorda e si evidenzia che:

Sarà vietato l'ingresso al cantiere o in sede alle persone che abbiano temperature uguali o superiori ai 37,5 °C o che mostrino chiari sintomi influenzali.

Sarà predisposto all'accesso un dispenser con gel disinfettante, per consentire la pulizia delle mani più volte durante ore del turno lavorativo.

8.2 ACCESSO DEL PERSONALE AI LUOGHI DI LAVORO

L'accesso al sito di intervento avviene da uno degli ingressi su Viale Giannotti. Risultando – al momento dell'inizio delle attività di allestimento – interrotta l'attività museale attualmente operativa, non si riscontrano interferenze con il personale del museo attuale. Si precisa inoltre che il personale dell'Appaltatore dei lavori negli altri settori dell'edificio avviene da accesso diverso da quello qui sopra individuato.

8.3 PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI E PRECAUZIONI IGIENICHE

I locali utilizzati dovranno essere sanificati con cadenza giornaliera utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute come meglio specificato dal datore di lavoro nel POS e nel protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro. Il datore di lavoro individua nel POS le procedure di utilizzo e sanificazione dei materiali e attrezzi a contatto con le mani degli operatori e la modalità di esecuzione delle lavorazioni con il rispetto della distanza minima fra gli operatori stessi e l'utilizzo obbligatorio delle mascherine durante tutta la permanenza all'interno degli ambienti scolastici.

L'impresa dovrà riconsegnare i locali con una adeguata pulizia finale.

9 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Attrezzature o macchinari e i prodotti utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

10 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'utilizzatore deve: usare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Gli interventi di riparazione dovranno essere eseguiti solo da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

L'utilizzatore deve verificare che la sezione del cavo di alimentazione sia compatibile con la potenza assorbita dai macchinari.

L'utilizzatore deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.

11 INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E ACQUA

Sono da concordare tutte le interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio.

La ditta appaltatrice non potrà apportare modifiche ai suddetti impianti se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici comunali competenti. In questo caso è necessario fornire al Direttore delle esecuzioni tutte le certificazioni di regolare esecuzione e rispondenza.

12 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

IL personale in servizio presso l'immobile EX3 dello specifico dovranno sempre rispettare e far rispettare al pubblico le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza .

13 PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

L'utilizzatore deve attenersi alle presenti Procedure di emergenza e predisporre in conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Il Datore di Lavoro deve assicurare:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

Il presente documento costituisce soltanto uno schema in quanto il DUVRI dovrà essere completato in funzione delle effettive opere di allestimento che l'aggiudicatario avrà progettato.

Firenze,

.....



COMUNE DI
FIRENZE

SERVIZI TECNICI

Servizio supporto tecnico Quartieri e Impianti sportivi

IL DIRETTORE DEL POLO MUSEALE

RSPP

DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO

R.U.P

L'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Rapporto di verifica

Nome file h DUVRI-r01.pdf.p7m (1).p7m

Data di verifica 23/02/2022 07:52:44 UTC

Versione CAPI 6.4.19

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 DREONI ALESSANDRO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	2	✓
2	 FORMICHI FILIPPO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	3	✓
	Appendice A		4	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 23/02/22 8.52

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 22/02/2022 16:12:33 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: DREONI ALESSANDRO

Seriale: 66c870a2e5e744bf306234cccf7909bc

Organizzazione: Comune di Firenze/01307110484

Nazione: IT

Codice Fiscale: IT:DRNLSN68T09D612G

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

Validità: da 07/08/2017 00:00:00 UTC a 07/08/2023 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE)

N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 23/02/22 8.52

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 22/02/2022 09:04:14 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: FORMICHI FILIPPO

Seriale: 205be7f73a8104e62196d086b1e222a3

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FRMFPP83D27G702R

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

Validità: da 02/04/2019 00:00:00 UTC a 01/04/2022 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Seriale: 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A
,C=IT

Validità: da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC